

Candidati presidenti

Carlo Germani. Quando arriva il momento di dare la disponibilità a ricoprire un incarico di coordinamento nell'associazione nazionale il sospetto di non essere all'altezza rende difficile esprimere concetti che fino ad un momento prima ti erano chiarissimi. Il fatto poi che ciò avvenga nella struttura che rappresenta un preciso punto di riferimento per te e per l'attività che ti appassiona da sempre... non fa che peggiorare le cose. Certo, nel volontariato è fondamentale essere disposti a fare la propria parte a turno, assumendosi una frazione dell'impegno, ma tra il dire e il fare...

Provo a descrivervi quale potrebbe essere, per grandi linee, la SSI dei prossimi tre anni.

Non uno stravolgimento, un miraggio o una chimera, ma un'Associazione con buone basi ed obiettivi chiari.

Viviamo in un mondo complesso e la speleologia lo riflette. Dal livello locale al livello nazionale esistono tre, quattro strati di rappresentatività che sono oggettivamente molti per una attività del cosiddetto "tempo libero" praticata da poche migliaia di persone. Ma che sono assolutamente in linea con il contesto con cui ci si rapporta: stato, regioni, province, comuni, comunità montane, altre associazioni di protezione ambientale, comunità europea, UIS, FSUE.

Sono convinto che la SSI debba continuare a proporsi come interfaccia tra la Speleologia italiana e il mondo esterno, ponendo alle istituzioni nazionali i quesiti e le istanze che si moltiplicano man mano che la pressione antropica e speculativa sui territori carsici aumenta, possibilmente anche creando sinergie con altre associazioni di protezione ambientale. Occorre per questo che la SSI sia coordinamento, luogo di relazione e di scambio tra le comunità speleologiche, di messa in rete dei vari livelli di rappresentatività, continuando ad essere portavoce dei problemi comuni e, per quanto possibile, strumento di una loro soluzione a vantaggio di tutta la collettività.

In questo, un nodo fondamentale è il cosiddetto "peso politico" della SSI che, qualunque cosa significhi, non arriva certo per grazia divina ma è frutto di una costante presenza, di un lavoro continuo e assai poco divertente e gratificante, che deve essere fatto anche superando il livello locale o tribale della speleologia. In quest'ambito ritengo debba trovare la sua naturale collocazione il Tavolo Permanente tra la SSI e le Federazioni Speleologiche Regionali, che stimo una struttura fondamentale, da rilanciare rendendo finalmente operativi gli auspici e le idee nate a Martina Franca. Sono certo che il confronto costante fra l'associazione nazionale e le realtà speleologiche territoriali sarà tanto più positivo quanto più il Tavolo saprà essere propositivo e vettore di posizioni condivise e progetti comuni. Fra questi, per esempio, la messa in rete dei catasti nazionali delle grotte e delle cavità artificiali.

La speleologia è conoscenza del mondo sotterraneo, ma senza esplorazione e documentazione non c'è conoscenza.

Non credo oggi in una SSI direttamente deputata a svolgere esplorazione, solitamente prerogativa di gruppi di speleologi con obiettivi precisi e programmati, ma auspico che questa sia sempre di alto profilo e condotta secondo i canoni del rispetto fra i popoli e dell'ambiente. Credo però che la documentazione sia parte integrante e fondamentale dell'esplorare e la documentazione non può che essere condivisa, pubblica. Dobbiamo continuare a "comunicare il buio" individuando (se necessario creando) gli strumenti necessari e razionalizzando le capacità e le risorse disponibili. In questo campo è stato fatto moltissimo negli anni passati, ma altrettanto resta ancora da fare. È necessario creare una "cultura della speleologia", facendo funzionare la rete di cui ho già detto e ricercando una identità collettiva che possa caratterizzare la comunicazione, dandole forza ed incisività.

Guardiamoci anche dentro. I temi interni da affrontare sono tanti, alcuni nuovi, altri rimasti in sospeso da tempo. Spero davvero che nei prossimi tre anni si riesca a risolverli, magari potendo contare su una maggior condivisione degli obiettivi in seno al Consiglio.

Migliorare la comunicazione verso i soci, far circolare adeguatamente le informazioni usando nuove tecnologie, coinvolgere con programmi mirati gli allievi che escono dai corsi, varare il nuovo progetto sulla didattica, organizzare direttamente corsi di approfondimento e "giornate della speleologia scientifica" creando occasioni di incontro della comunità speleologica su temi specifici. È tantissimo, ma sono convinto che insieme possiamo farcela. Proviamoci.

Massimo Max Goldoni *Tra i promotori ed organizzatori degli Incontri di Casola Valsenio, Consigliere della Società dal '96 al 2005, attualmente nel comitato di Redazione di Speleologia. Mi occupo professionalmente di comunicazione. Ritengo decisivo portare SSI a dialogare con la complessità dell'oggi.*

La grotta - balma, pis, bus, sprugola, specola, speluca, spelonca, spluga, buca, polla, abisso, tana, antro, pozzo, garagia, scarandola, grutta, grava - **deve tornare al centro della nostra azione**, con tutta la sua **unicità**. La SSI è la casa di quanti esplorano e frequentano le Terre oltre la soglia del buio. Il vuoto carsico non è mancanza, assenza. Bisogna saperlo leggere. La Società Speleologica Italiana è il riferimento di quanti hanno o cercano gli strumenti per una corretta conoscenza del mondo ipogeo.

Candidati presidenti

I soci protagonisti

I soci al centro della vita della Società. Le attuali tecnologie consentono continue informazioni e favoriscono il confronto. La SSI deve tornare ad essere un luogo di condivisione. Massimo rispetto per le differenze, per "le speleologie", ma comune **orgoglio di appartenere**. Attivare idee, strumenti, supporti di comunicazione per ridurre la sempre maggiore distanza che ci separa dalle più giovani generazioni. Senza inseguire effimeri modelli, ma cercando di comprendere e accogliere possibili aspettative. Imparare ad ascoltare. Solidi, ma duttili, capaci di **generare appartenenza**.

Le scuole, la formazione

Tecniche di progressione, conoscenza scientifica, sensibilità umanistica. Decisivo il ruolo degli istruttori che debbono essere anche formatori. **Imparare ad imparare**. Promuovere la "fisicità", il senso dinamico della progressione. Disciplina di conoscenza e attività motoria, emozione e interazione con l'ambiente. Diffusione di campi estivi, in collaborazione con le Federazioni. Esplorazione e, ancora, formazione. Corsi di primo livello anche intergruppi. Il meglio delle competenze. Salvaguardare le grotte significa anche creare nuovi e consapevoli viaggiatori.

La bellezza del vuoto, l'eccellenza nel raccontarlo e renderlo noto

Centro di Documentazione e Biblioteche in rete. Coordinamento di strumenti didattici e divulgativi, cartacei e informatici. Un portale web nuovamente veicolo d'informazione all'interno ed all'esterno della nostra Società. La rivista *Speleologia*, ed *Opera Ipogea*, come nodo di una vasta rete di pubblicazioni e strumenti multimediali. Arrivare, in tempi certi e concordati ad una strutturazione del Catasto nazionale che favorisca l'accesso alla conoscenza geografica, salvaguardando il ruolo e i diritti delle Federazioni Regionali che conservano, editano ed aggiornano. **Eccellenza della documentazione**: divulgazione di tecniche e tecnologie, di corrette modalità di linguaggio, anche estetiche. Salvaguardare le grotte è anche fare scorrere e navigare parole scritte e dette, immagini e ambienti sonori.

Science!

Il significato stesso di speleologia ha subito nel tempo uno slittamento di significati. Come il concetto di scienza. Oggi, nell'insieme della scienza sono a pieno titolo il linguaggio e la comunicazione. SSI deve favorire il confronto tra quanti studiano le cavità e le aree carsiche, sostenere, promuovere e **diffondere la cultura della divulgazione**. I "Quaderni Didattici", il "Progetto Power Point", la multidisciplinarietà dell'*evento* Naica, compresa la comunicazione dello stesso, indicano traiettorie da seguire. Indispensabile una costante "mappatura delle competenze", ovvero gli specialisti che direttamente, o in collaborazione, contribuiscono all'esplorazione, alla documentazione e alla salvaguardia delle grotte e dei fenomeni carsici.

Relazioni per condividere

Rapporti con Federazioni Regionali, con il Club Alpino Italiano, con le Associazioni *trasversali* che promuovono informazione ed esplorazioni in Italia e nel Mondo, gli Enti di gestione delle Grotte Turistiche, le Società e le Federazioni di altri Paesi, con UIS e FSUE per confrontarsi, scambiare, insegnare o apprendere. Sempre con l'obiettivo di fare squadra, condividere e presentarsi al mondo esterno. Relazionarsi anche con quanti, nel mondo accademico e non solo, pur non essendo speleologi possono contribuire alla conoscenza del mondo ipogeo. Ovvie e continue le relazioni con le Istituzioni nazionali e sovranazionali, gli Enti Pubblici e le Amministrazioni intese come possibili partner in azioni complesse. Oltre il sussidio, mirata ricerca di finanziamento a progetti. **Salvaguardare le grotte significa farle conoscere. Salvaguardare la Speleologia è farsi conoscere.**

Non ritengo indispensabile predeterminare i nomi di una possibile *squadra*. Perché sono certo che gli eletti al Consiglio avranno competenze, flessibilità, senso della responsabilità e degli impegni assunti. Perché ho certezza di reciproca collaborazione e condivisione di intenzioni. Penso a compiti esecutivi su progetti concordati. Ai Consiglieri come referenti e interfaccia con Commissioni e Gruppi di lavoro. A una squadra che prima di partire coordina intuizioni e intenzioni, definisce un progetto, ne prevede fattibilità e lo rende esecutivo. Puntando sempre alla possibile eccellenza dei risultati.

In questa, già forse troppa lunga, presentazione, molti temi non sono stati citati. È una bozza di intenzioni da cui discendono tutte le altre azioni. Vi ringrazio per l'attenzione e il tempo concesso.

Giampietro Marchesi. Dopo molti tentennamenti e riflessioni, spinto anche dalle dimostrazioni di affetto di molti di voi, ho deciso di candidarmi alla carica di Presidente anche per il prossimo triennio.

Non lo faccio per essere a tutti i costi un protagonista e ne tanto meno perché mi piace soffrire, ma prima perché vorrei poter dare un seguito e possibilmente una conclusione ad alcune cose che con grande fatica ho iniziato in questi ultimi tre anni e poi perché io continuo a credere nella Società Speleologica Italiana.

I miei predecessori, Paolo Forti, Giovanni Badino e Mauro Chiesi, hanno avuto modo di dare il meglio di se stessi nel corso di due mandati consecutivi e cioè per 6 anni e quindi anch'io sono a chiederVi di poterlo fare.

Sarò sincero con voi: non ho un programma ben delineato e quindi mi guarderò bene dal farVi tronfi

Candidati presidenti

proclami e vane promesse.

Sicuramente mi dovrò impegnare per dare una maggiore visibilità agli speleologi e alla speleologia italiana, ma molto dipenderà dall'aiuto che mi verrà dato, a partire, in primo luogo, dalla squadra che risulterà eletta nel Consiglio Direttivo.

La nuova compagine per poter svolgere al meglio il suo compito dovrà dotarsi di grande entusiasmo e caparbità, ed oltre ad essere in grado di svolgere un'enorme quantità di lavoro, dovrà puntare alla collaborazione e alla coesione, ma per prima cosa dovrà armarsi di una infinita pazienza.

L'esperienza passata mi ha insegnato che i problemi da affrontare sono molti e che molto spesso arrivano tutti insieme e non sempre le forze a disposizione sono sufficienti a far fronte alla complessità delle situazioni.

Bisognerà puntare ad allargare il numero dei collaboratori e dovremo coordinarci e collaborare sempre più nel Tavolo Permanente con le Federazioni Speleologiche Regionali per realizzare progetti comuni primo fra tutti quello sul Catasto senza dimenticare quelli che riguardano la Didattica e la Comunicazione.

Sono convinto anche che dobbiamo far tesoro delle opinioni e delle esperienze di tutti e quindi ben venga il confronto e il dialogo nel pieno rispetto delle idee altrui senza però mai uscire dai binari della buona educazione.

So che ci saranno altri candidati alla Presidenza e che finalmente ci sarà una competizione: la cosa non può che farmi piacere. Vinca il migliore!

Candidati consiglieri

Giovanni Badino. Sono ancora disponibile a partecipare al gruppo di coordinamento della speleologia in Italia.

Penso sia inutile che esponga quali penso debbano essere le strategie, l'ho già ripetuto sin troppe volte, ma mi pare che nei prossimi anni ci troveremo ad affrontare passaggi importantissimi, una sorta di nuovo inizio in cui portare a regime una cooperazione costruttiva fra chi fa speleologia in Italia, comunque la faccia. Puntare sulla trasversalità. È un processo già in atto, ma troppo timidamente, va incoraggiato. Proprio per questo credo che votare per me non sia importante, tanto il mio contributo lo darò comunque, che io sia o no consigliere. Mi pare invece essenziale che tu, socio, non riempi a caso la scheda ma voti per far entrare nel Consiglio solo persone di cui conosci la disponibilità operativa, persone che intendano davvero intervenire sulla nostra realtà, dedicando tempo e passione a creare collaborazioni fra di noi. Persone che non abbiano paura di assaltare il nostro buio cielo. Ce ne sono, vota quelle e solo quelle. Nota che questo ti renderà un po' complicato riempire la scheda, dovrai informarti, riflettere, farti convincere e poi convincere altri: è precisamente quel che ti chiedo di fare, perché è importante.

Mila (Emilia) Bottegal. Altri tre anni sono passati e ho deciso di provare a farne altri tre. Mi ricandido al Consiglio Direttivo della SSI perché penso di poter dare ancora una mano. Questi sono stati sei anni piacevoli e quindi perché non provare a farne altri? Perché non cercare ancora di essere utile? Tanto lavoro è stato fatto ma tanto ce n'è ancora da fare e vorrei essere anch'io nella squadra, vorrei contribuire ancora alla crescita della speleologia.

Stefano Cattabriga (consigliere uscente, socio del GSB-USB di Bologna dal 1980 e di SSI dal 1983). Tre anni fa mi sono presentato così (soprattutto se non mi conosci personalmente impiega due minuti per andarti a leggere *SSI/News* dell'epoca sul sito SSI all'indirizzo http://ssi.speleo.it/it/download/SSINews/SSINews2005_2.pdf). In questi tre anni ho dedicato volentieri alla Speleologia della SSI circa 180 ore-uomo l'anno della mia vita, anche se non sta a me giudicare con quale livello di qualità, ricevendo comunque molto dalle persone con cui ho lavorato e che ho incontrato su e giù per l'Italia. Credo di aver cominciato a capire alcune cose, ad esempio che molto del nostro futuro si giocherà sul piano della comunicazione, a tutti i livelli. Sia verso il mondo esterno, dando progettualmente corpo a concetti come "divulgazione" o "didattica", che tra di noi, perché la condivisione degli obiettivi, delle informazioni, delle attività di ricerca ed esplorazione e dei risultati sono la strada da percorrere per "lasciare il segno" e forse qualcosa di buono per chi verrà dopo di noi. Ci servirà anche a non lasciare più troppo spazio a malintesi o inutili polemiche ed a coinvolgere gente capace (e so che sono davvero tanti) al fine di realizzare i progetti, senza che i soliti 12 psicopatici, pardon, "Consiglieri", vengano schiacciati dal quotidiano, vedendosi sfuggire di mano opportunità talvolta davvero importanti. Sono ancora disponibile, pur con meno tempo a disposizione, semplicemente perché "ci credo" e dato che è pressoché impossibile essere chiari ed esauritivi in poche righe se vuoi contattarmi che ne parliamo: s.cattabriga@ipso2000.it. Comunque, caro il mio "Elettore", non importa che tu voti per me, ma VOTA! Almeno stavolta evitiamo che un'associazione di tremila soci si faccia rappresentare da un CD eletto da quattro gatti!

Candidati consiglieri

degli scopi che possano essere fatti propri dalla maggior parte dei soci. Soprattutto ascoltando, raccogliendo e valutando le loro richieste e le loro aspettative. Traguardi, verso obiettivi concretamente utili alla speleologia nazionale, da raggiungere in tempi non necessariamente brevi. Fatemi sapere... franco.gherlizza@yahoo.it

Massimo Max Goldoni Tra i promotori ed organizzatori degli Incontri di Casola Valsenio, Consigliere della Società dal '96 al 2005, attualmente nel comitato di Redazione di Speleologia. Mi occupo professionalmente di comunicazione. Ritengo decisivo portare SSI a dialogare con la complessità dell'oggi. Se volete saperne di più, leggete anche la mia candidatura alla presidenza della SSI.

Paolo Madonia, classe 1963 (il termine arcaico tradisce l'età), siciliano di Palermo, primo corso di speleologia frequentato nel 1977, geologo. Attualmente, e non penso di fare altro sino a quando non mi cacceranno via per manifesta demenza senile, ricercatore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Palermo. Alla passione per le grotte si è aggiunta quella per le gole: sono stato tra i fondatori dell'Associazione Italiana Canyoning, suo presidente per qualche mese, ed attuale responsabile della sua Commissione Scientifica.

Perché mi candido nel CD della SSI?

Perché credo nell'Associazionismo, quello con la A maiuscola, ormai messo alla corde da una società di precariato lavorativo e di futuri incerti, che lascia sempre meno tempo a chi vorrebbe dedicare un pezzetto della propria vita alla condivisione di esperienze e di emozioni come quelle che attività quali la speleologia possono dare.

Perché la SSI da tempo è la mia casa speleologica.

Cosa proverò a fare nel caso entrassi a far parte del CD?

Mi dedicherò al dialogo, con le altre associazioni che hanno voglia di condividere esperienze accomunabili, con i paesi del sud del mediterraneo e dintorni, con tutti quelli, soci SSI e non, che pensano che unire sia meglio che dividere e che una bella esperienza lo è ancora di più se la vivi con qualcuno che ti sia anche amico.

Giampietro Marchesi. Sono disponibile a ricoprire la carica di Consigliere, impegnandomi a collaborare con la nuova dirigenza della Società Speleologica Italiana.

Rinaldo Massucco. Dopo essere stato per parecchi anni prima coordinatore regionale e poi segretario della Commissione Nazionale Scuole di Speleologia della SSI, nel triennio 2006-2008 sono stato membro del Consiglio Direttivo della SSI. Ritengo che la SSI si debba attivare maggiormente per ottenere dagli Enti Pubblici (Stato e Regioni) non solo la tutela delle cavità naturali e artificiali e del territorio carsico, ma anche la tutela del "diritto d'autore" degli speleologi e dei Gruppi Speleologici nel campo della documentazione del mondo sotterraneo (catasto, rilievi topografici, fotografie e filmati), contro acquisizioni esterne non autorizzate (magari per scopo professionale da parte di liberi professionisti rampanti) e per un'azione di maggior coinvolgimento della SSI, delle Federazioni e dei Gruppi Speleologici in apposite Commissioni e Gruppi di Studio, che gli Enti Pubblici dovrebbero sempre (e obbligatoriamente) istituire quando siano previsti interventi sul patrimonio ipogeo. Per questo potrei mettere a disposizione esperienze acquisite anche in diversi anni di presidenza in una Federazione regionale, oltre che in un Gruppo Speleologico, e in rapporti con funzionari e consiglieri regionali (alcuni dei quali divenuti ora deputati e senatori). Per questo potrei dare un contributo al Consiglio SSI anche per i prossimi tre anni.

Francesco Maurano (allo spelemondo Franz). Sono nato a Napoli nel 1964, alla fine degli anni ottanta comincio la mia attività nel Gruppo Speleologico del CAI Napoli, e lì nasce il mio soprannome. Coordino la campagna di monitoraggio ambientale delle principali grotte degli Alburni per quanto riguarda l'inquinamento chimico e microbiologico, negli stessi anni partecipo all'attività esplorative e di formazione. Nel 1997 in seguito al mio trasferimento nella provincia di Avellino, decido insieme ad altri 4 amici speleologi di fondare il Gruppo Speleologico Natura Esplora, ne divengo il presidente, carica che ricopro fin d'allora. Nel corso degli anni ho svolto attività esplorativa in tutto il territorio campano ed all'estero, in particolare in Grecia, dove in più riprese ho partecipato a spedizioni internazionali. Dal 1998 al 2005 sono segretario della Federazione Speleologica Campana. Nel 2002 vengo nominato Coordinatore Regionale per le Scuole di Speleologia della Commissione Nazionale Scuole di Speleologia

Candidati consiglieri

Ho dato il mio apporto a SSI sulle questioni di tutela delle aree carsiche partecipando alla stesura delle proposte di modifica del Decreto Legislativo 152/2006 ("Norme in materia ambientale") per il Comitato di Revisione del Ministero dell'Ambiente e ho curato il dossier "Le acque di origine carsica: una risorsa strategica". Dal 2005 collaboro con la biblioteca di Bologna per la compilazione delle bibliografie speleologiche del *BBS – Speleological Abstracts*. Collaboro al progetto "Atlante della Speleologia" ("progetto power point"). Lavorare su due livelli, quello regionale e quello nazionale, mi ha permesso di conoscere entrambi i punti di vista. Credo sia importante rafforzare i rapporti tra SSI e le federazioni attraverso il miglioramento del Tavolo Permanente e la ricerca di una maggiore condivisione di iniziative e progetti. Ritengo prioritario portare avanti il progetto di catasto nazionale WISH, nato proprio in ambito di tavolo permanente SSI-FSReg, e credo che sull'esempio di questa esperienza si possa pensare di sviluppare altri progetti, ad esempio in ambito editoriale e didattico.

Fabio Siccardi, 40 primavere, savonese. Da anni, presto la mia attività nella Commissione Relazioni Internazionali con particolare attenzione ai rapporti con la Sociedad Espeleologica de Cuba. Il mio nome è anche legato a: Speleolt, "Quaderni didattici", esplorazioni nei caraibi, Rum Cueveros, e al documentario *Grotte e Rivoluzione*.

Credo alla necessità di una SSI capace di comunicare con le varie realtà della speleologia italiana ma anche capace di interloquire con il "mondo esterno", con l'associazionismo legato all'ambiente e al volontariato. Penso che l'SSI debba saper cogliere e valorizzare ogni singolo contributo proveniente dal variegato mondo degli speleologi, nell'ottica di un accrescimento collettivo. Penso che il mettere a disposizione della collettività le proprie esperienze, conoscenze e capacità unitamente ad un buon lavoro di "gruppo", sia la base per il buon funzionamento della Società a solo vantaggio della comunità Speleologica Italiana. Credo nella fondamentale necessità di una struttura di rappresentanza, capace di parlare a interlocutori Istituzionali Nazionali ed Internazionali svolgendo il ruolo di peso che giustamente una speleologia importante come quella italiana deve avere. Per sostenere ciò mi candido come consigliere.

Candidati revisori dei conti

Andrea Barbierato. Comunico la mia candidatura in relazione alla nomina dei revisori dei conti per il triennio 2009-2011. Sono nato a Bolzano l'1 novembre del 1972, sono socio della Società Speleologica Italiana e del Club Speleologico Proteo di Vicenza. Sono dottore commercialista a Vicenza, città nella quale sono anche iscritto all'albo dei dottori commercialisti; sono inoltre iscritto al registro dei revisori contabili. Ricopro incarichi all'interno di organi di amministrazione e di controllo presso molteplici importanti società commerciali.

Alessandro Casadei Turroni (ACT). Nato a Modena nel 1962 vivo a Viano (RE). Sono speleologo dal 1982, tesoriere del G. S. Paleontologico G. Chierici di Reggio Emilia, membro del Soccorso Speleologico dal 1987 e socio della SSI dal 1985. Sono stato per diversi anni tesoriere della Federazione Speleologica dell'Emilia Romagna della quale attualmente sono revisore dei conti. Sono diplomato in ragioneria e attualmente lavoro in un istituto bancario. Date le mie esperienze nel settore contabile ritengo di potere essere di aiuto alla SSI e mi ricandido alla carica di revisore dei conti.

Enrica Mattioli. Nata a Reggio Emilia nel 1953, speleologa dal 1983, dal 1985 socia della SSI e Presidente del G. S. Paleontologico G. Chierici di Reggio Emilia. Diplomata in ragioneria sono stata contabile in diverse aziende private dal 1973 e dal 1993 sono dipendente all'Ufficio Ragioneria di un Ente Locale. Sono stata Tesoriere della SSI nel triennio 2000-2002 e vorrei, dopo l'ultimo mandato, mettere nuovamente a disposizione la mia esperienza nel campo contabile candidandomi come revisore dei conti.

Candidati probiviri

Mauro Chiesi. Mi rendo disponibile a ricoprire nuovamente l'incarico di Proboviro, ritenendo sufficientemente vecchia la mia appartenenza alla SSI e sufficientemente giovane la mia età.

Arrigo A. Cigna. Mi ricandido alla carica di Proboviro per il prossimo triennio.

Paolo Forti. Ho intenzione di ricandidarmi alla carica di Proboviro all'interno della SSI continuando, però, sempre a occuparmi sotto la guida di Sivelli anche del Centro Italiano di Documentazione Speleologica di Bologna.

Riepiloghiamo

Presidente (1 preferenza)

- CARLO GERMANI – Roma
- MASSIMO GOLDONI – Modena
- GIAMPIETRO MARCHESI – Monticelli Brusati (BS)

Consiglieri (12 preferenze)

- GIOVANNI BADINO – Torino
- EMILIA (MILA) BOTTEGAL – Trieste
- STEFANO (CATTÀ) CATTABRIGA – Bologna
- ROBERTO CHIESA – Toirano (SV)
- RICCARDO DALL'ACQUA – Savona
- CRISTINA DONATI – Monticelli Brusati (BS)
- PAOLO DORI – Pietrasanta (LU)
- CARLO GERMANI – Roma
- FRANCO GHERLIZZA – Trieste
- MASSIMO (MAX) GOLDONI – Modena
- PAOLO MADONIA – Palermo

- GIAMPIETRO MARCHESI – Monticelli Brusati (BS)
- RINALDO MASSUCCO – Savona
- FRANCESCO (FRANZ) MAURANO – Summonte (AV)
- FRANCESCO MURGIA – Nuoro
- MARCO OTTALEVI – Roma
- MARIA LUISA (MAUI) PERISSINOTTO – Padova
- FABIO SICCARDI – Savona

Revisori dei Conti (3 preferenze)

- ANDREA BARBIERATO – Torri di Quartesolo (VI)
- ALESSANDRO CASADEI TURRONI – Viano (RE)
- ENRICA MATTIOLI – Reggio Emilia

Probiviri (3 preferenze)

- MAURO CHIESI – Borzano d'Albinea (RE)
- ARRIGO A. CIGNA – Cocconato (AT)
- PAOLO FORTI – Bologna

Come si vota

Nella busta contenente questo *SS/News* troverete anche:

- ⇒ **Scheda di votazione** da compilare.
- ⇒ **Busta anonima piccola**, nella quale verrà inserita la scheda di votazione e che, chiusa, verrà inserita a sua volta nella busta più grande.
- ⇒ **Busta grande** provvista dell'indirizzo del mittente, che dovrà pervenire alla segreteria entro il **15 novembre**.

Prima di votare, verificate se siete in regola con la quota 2008 (in caso contrario il voto non ha valore!). Nel caso dobbiate regolarizzare la vostra situazione, ricordatevi di spedire per fax (040 3728640) copia della ricevuta di pagamento.

- ⇒ **Compilare** la scheda di votazione: massimo un nominativo per presidente; massimo 12 nominativi per consigliere; massimo 3 nominativi per revisore; massimo 3 nominativi per proboviro.
- ⇒ **Inserire** la scheda, senza scrivere altro, nella busta piccola anonima, senza scriverci sopra.
- ⇒ **Inserire** la busta piccola in quella grande, provvista già del mittente e del destinatario.
- ⇒ **Affrancare e spedire** per **posta prioritaria** all'indirizzo già stampato sulla busta.

Il tutto deve pervenire alla segreteria **ENTRO il 15 novembre 2008**.

Come già anticipato è possibile depositare le schede a "Imagna 2008".

Sussiste inoltre la possibilità di consegnare direttamente a mano nella giornata del 29 novembre (fino alle ore 10.00) alla sede della SSI a Bologna e poter così partecipare allo spoglio delle schede (in questo caso contattare anticipatamente la segreteria).

Lo spoglio avverrà dalle ore 11.00 del 29 novembre 2008 nella sede legale della Società Speleologica Italiana in Via Zamboni 67, a Bologna.

ELEZIONE ALLE CARICHE SOCIALI PER IL TRIENNIO 2009-2011

Il 31 dicembre 2008 scadranno le attuali cariche sociali. I soci sono quindi chiamati a eleggere 1 Presidente, 12 Consiglieri, 3 Proviriviro e 3 Revisori dei conti.

Nelle pagine precedenti vi abbiamo presentato le candidature pervenute alla segreteria. Comunque **qualsiasi socio maggiorenne, in regola con il pagamento della quota annuale, può essere votato**. Solo per l'elezione alla carica di Proboviro è richiesta un'anzianità sociale di almeno 10 anni. Vi ricordo che solo i soci in regola con il pagamento della quota per l'anno 2008 hanno diritto di voto. I soci morosi sono quindi pregati di regolarizzare la loro posizione prima di inviare la scheda per la votazione; in caso contrario le schede pervenute non saranno prese in considerazione. A questo proposito vi riporto le tipologie di socio, le modalità di pagamento, le scadenze di questo appuntamento elettorale e un piccolo riepilogo sui rinnovi e le nuove associazioni:

SOCIO ADERENTE 18,00 €

SOCIO SOSTENITORE 140,00 €

SOCIO ORDINARIO 40,00 €

SOCIO GRUPPO 140,00 €

BONIFICO BANCARIO UniCreditBanca SpA Filiale di Bologna Piazza Aldrovandi, C/C intestato a Società Speleologica Italiana codice IBAN: **IT 41 Z 02008 02457 000000621694**

CCPOSTALE CCP n. **58504002**, intestato a Società Speleologica Italiana, Via Zamboni, 67 – 40126 Bologna

Imagna 2008: possibilità di inserire nell'urna, appositamente preparata al banco della segreteria della SSI, la scheda elettorale votata.

15 novembre 2008: termine ultimo entro il quale devono pervenire alla segreteria le schede votate.

29 novembre 2008: Bologna, sede legale SSI, scrutinio delle schede pervenute in tempo utile.

RINNOVI	CHI	Lo dice la parola stessa: il rinnovo va fatto da un socio che è già iscritto e che, negli anni, ha pagato regolarmente la sua quota.
	COME	Con un BONIFICO BANCARIO UniCreditBanca SpA Filiale di Bologna Piazza Aldrovandi, C/C intestato a Società Speleologica Italiana codice IBAN: IT 41 Z 02008 02457 000000621694 o con un CCPOSTALE CCP n. 58504002 , intestato a Società Speleologica Italiana, Via Zamboni, 67 – 40126 Bologna. I pagamenti possono essere anche cumulativi, basta specificare per chi viene pagata la quota e a quanto ammonta.
	DOVE	Alla posta, in banca o, meglio ancora al banco della segreteria SSI durante le manifestazioni annuali. Se scegli il bonifico o il bollettino di CCP, ricordati sempre di spedire per fax (040 3728640) alla segreteria la copia del pagamento.
	QUANDO	La quota va pagata, come recita il regolamento, entro il 30 gennaio di ogni anno.
	PERCHÉ	Perché così sei sicuro di ricevere, se ti spetta, la rivista Speleologia ; perché nella quota sociale è compresa l' assicurazione infortuni: prima la rinnovi e più la sfrutti!
NUOVE ASSOCIAZIONI	CHI	Chi non è mai stato socio o chi, pur essendo stato socio, non paga la quota da almeno due anni.
	COME	Scarichi dal sito internet http://www.ssi.speleo.it/it/download.htm il modulo "Domanda iscrizione individuale"; lo compili e lo firmi (se sei minorenne, oltre a te deve firmare anche uno dei tuoi genitori); paghi con un BONIFICO BANCARIO UniCreditBanca SpA Filiale di Bologna Piazza Aldrovandi, C/C intestato a Società Speleologica Italiana codice IBAN: IT 41 Z 02008 02457 000000621694 o con un CCPOSTALE CCP n. 58504002 , intestato a Società Speleologica Italiana, Via Zamboni, 67 – 40126 Bologna; spedisce per fax (040 3728640) il modulo e la copia del pagamento e poi mandi per posta prioritaria (NON RACCOMANDATA) l'originale del modulo firmato alla Segreteria SSI – casella postale 807 – 34100 Trieste.
	DOVE	Alla posta, in banca o, meglio ancora al banco della segreteria SSI durante le manifestazioni annuali. Se scegli il bonifico o il bollettino di CCP, ricordati sempre di spedire per fax (040 3728640) alla segreteria la copie del pagamento.
	QUANDO	Durante tutto l'arco dell'anno, fermo restando che la scadenza rimane sempre il 31 dicembre.
	PERCHÉ	La SSI è l'associazione nazionale di riferimento degli speleologi italiani.

Relazioni delle manifestazioni



PROGETTO TRIAS conclusa la fase I, si avvia la fase II

Si è ufficialmente conclusa, con la disinstallazione degli strumenti di monitoraggio, la fase I del **Progetto Trias**.

I risultati delle osservazioni scientifiche, già rese disponibili in forma di relazione conclusiva all'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, saranno a breve divulgati attraverso una nuova monografia della collana Memorie dell'Istituto Italiano di Speleologia.

Di particolare rilevanza lo studio della dinamica dell'acquifero di Poiano, monitorato sia sotto il profilo idrodinamico relativo alla notevole variabilità nella concentrazione di sale, sia dal punto di vista biologico, con il monitoraggio quali-quantitativo delle specie ospiti (con la descrizione di nuove specie per la scienza).

Contemporaneamente ha preso avvio la fase II del Progetto, incentrata su un primo inquadramento speleologico del carsismo delle evaporiti triassiche del versante toscano del Parco, precisamente della zona di Sassalbo (MS).

Il coordinamento del Progetto invita chiunque sia interessato ad approfondire o (meglio) a partecipare attivamente ai lavori del progetto (dalle prospezioni esterne al rilievo, utilizzo e interpretazione di dati di monitoraggio, cartografia tematica ecc.) a "farsi avanti" (mail: chiesi.sca@libero.it)

Mauro Chiesi

Dal 31 maggio al 2 giugno si è tenuto il corso di II livello "I colori del buio" organizzato dalla Federazione Speleologica Regionale del Friuli Venezia Giulia e dalla Società Speleologica Italiana con il patrocinio del IYPE – Anno internazionale del Pianeta Terra. Le lezioni teoriche si sono svolte nell'intera giornata di sabato nell'accogliente rifugio speleologico di Taipana (UD) messo a disposizione dal Centro Ricerche Carsiche "C. Seppenhofer" di Gorizia, mentre la domenica si è tenuta la parte pratica nella Grotta Nuova di Villanova (UD) aperta dal Gruppo Esploratori Lavoratori Grotte di Villanova. I 22 allievi iscritti al corso, provenienti da tutta la regione Friuli Venezia Giulia, dalla Lombardia e dalla Toscana, sono stati seguiti da 6 istruttori, tra i migliori speleo-fotografi italiani, selezionati dalla Commissione Foto-video della Società Speleologica Italiana. Si è parlato di macrofotografia grazie all'esperienza di Marco Bani di Città di Castello (PG), per poi spaziare nelle tecniche di illuminazione spiegate da Paolo Dori di Pietrasanta (LU); sono state date nozioni di ritocco fotografico dal lombardo Maurizio Lancia e di fotografia analogica e digitale tridimensionale con Guglielmo Esposito di Pordenone; Cesare Mangiagalli di Lecco ha raccontato la fotografia analogica e le tecniche fotografiche e il toscano Gianni Dellavalle ha descritto i servizi fotografici in profondità, il campo speleofotografico e le tecniche di illuminazione per foto su pellicola e su digitale senza l'utilizzo di faretti.

Non sono mancate informazioni sulla storia della fotografia e discussioni e dibattiti sull'uso delle macchine digitali contrapposte alle analogiche. Anche i momenti conviviali, egregiamente gestiti dalla squadra logistica del Gruppo Speleologico San Giusto di Trieste, sono serviti per discutere di tecniche, di nuovi sistemi di illuminazione e di "trucchi" fotografici.

La mattina di lunedì è stata dedicata alla discussione del lavoro svolto la domenica in grotta grazie alla proiezione e all'analisi delle fotografie scattate dagli allievi che, divisi in squadre a seconda delle competenze e degli interessi, hanno potuto usufruire dell'esperienza dei docenti mettendo così in pratica gli insegnamenti e le nozioni recepite il giorno precedente. Nella serata di domenica invece, ha avuto luogo una proiezione pubblica di fotografie tridimensionali curata da Paolo Dori e Guglielmo Esposito che, in una sala messa a disposizione a Nimis (UD) dal Consorzio Dolce NordEst, hanno raccontato a circa un centinaio di persone le grotte e le bellezze del Friuli Venezia Giulia e della Toscana.

La chiusura del corso, con la consegna degli attestati di partecipazione, è stata anche il momento per ribadire l'importanza della divulgazione del mondo sotterraneo sotto tutti gli aspetti con la speranza che altri corsi analoghi vengano ancora organizzati dalla Federazione Regionale; il direttore del corso Giuseppe Moro e la segretaria Lucia Braida, hanno preso atto delle richieste dando un arrivederci alla prossima iniziativa didattica in Friuli Venezia Giulia.

Mila Bottegal

I colori del buio

10° International Symposium on Pseudokarst

Il giorno 30 aprile si è svolta l'apertura ufficiale del 10th International Symposium on Pseudokarst. La manifestazione è stata organizzata dal Centro Ricerche Carsiche "C. Seppenhofer" di Gorizia, su mandato dell'Union Internationale de Spéléologie, con la coorganizzazione della Federazione Speleologica Regionale del Friuli Venezia Giulia e con il patrocinio della Società Speleologica Italiana e del IYPE – Anno internazionale del Pianeta Terra.

Cornice dell'evento è stata la prestigiosa "Sala del Conte" del Castello di Gorizia, dove si sono succeduti gli interventi di varie personalità politiche e speleologiche. Introdotti da Maurizio Tavagnutti presidente del CRC Seppenhofer hanno preso la parola l'assessore alla cultura della Provincia di Gorizia che, dando il benvenuto ha sottolineato l'importanza del Carso e del suo studio; è stata poi la volta di Jan Paul Van der Pass che, in rappresentanza dell'Union Internationale de Spéléologie, ha ribadito l'importanza di questi incontri come scambio tra specialisti e non. Giampietro Marchesi, presidente della Società Speleologica Italiana ha confermato l'importanza delle sinergie tra studiosi e speleologi e come le due categorie debbano lavorare insieme. Gianni Benedetti, presidente della Federazione Speleologica Regionale del Friuli Venezia Giulia, dando il benvenuto ai presenti li ha invitati a godere delle bellezze epigee ed ipogee della regione FVG. È stata poi la volta di Antonio Devetag assessore alla cultura del Comune di Gorizia che si è detto orgoglioso di ospitare questo symposium. Per conto della sede goriziana dell'Università di Trieste è intervenuto Piergiorgio Gabassi che ha portato i saluti e ha augurato buon lavoro ai presenti. Tavagnutti ha concluso gli interventi introduttivi del convegno dicendosi orgoglioso che, nonostante le difficoltà organizzative, sia stato possibile portare a Gorizia studiosi che normalmente non frequentano le nostre zone, occasione questa che ha dimostrato l'importanza e il buon livello della speleologia organizzata in regione.

Dopo un ricco rinfresco, sono iniziati i lavori scientifici del symposium che, nella giornata del primo maggio sono continuati in una sala dell'Hotel Internazionale di Gorizia.

Nelle due giornate si sono succeduti relatori provenienti da Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Russia, Austria, Iran, Slovacchia, Germania, nonché dall'Italia. Contributi al convegno sono giunti anche dalla Slovenia, da Israele, dalla Romania e dal Montenegro.

In totale le presenze sono state 72 e le relazioni proposte, che verranno pubblicate sugli atti, 23.

Svariati e interessanti gli argomenti che sono stati trattati dagli studiosi, che hanno spaziato dalle grotte nel basalto alle cavità di erosione eolica del deserto, dal Flysch ai sistemi pseudocarsici nelle arenarie, nella quarzite e in altri terreni non calcarei.

Nella giornata di venerdì 2 maggio i convegnisti hanno avuto la possibilità di visitare la Grotta Nuova di Villanova in comune di Lusevera (UD), la più importante cavità "di contatto" sviluppatasi tra la calcarenite e il flysch. Al pomeriggio, dopo il pranzo a Taipana (UD), saltata per problemi tecnici l'escursione a Campo di Bonis, i partecipanti hanno visitato la Grotta Pre Oreak, risorgenza dell'abisso di Vigant.

In serata, all'Hotel Internazionale si è svolta la cena di chiusura con la consegna degli attestati di partecipazione e con il passaggio del testimone per l'11^a edizione del Symposium che si terrà a Dresda (Germania) dal 12 al 16 maggio 2010.

Mila Bottegal e Gianni Benedetti

VI Convegno Nazionale di Speleologia in Cavità Artificiali

Dopo diciassette anni dal III Simposio Internazionale sulle Cavità Artificiali organizzato dal CAI di Napoli a Castel dell'Ovo, la speleologia campana si è riproposta per ospitare una manifestazione di rilievo nazionale in materia di Speleologia in Cavità Artificiali in occasione delle celebrazioni del decennale della Federazione Speleologica Campana.

Il VI Convegno Nazionale di Speleologia in Cavità Artificiali si è svolto nella prestigiosa sede del Museo Archeologico Nazionale di Napoli dal 30 maggio al 2 giugno 2008 ed ha visto la numerosa partecipazione non solo di speleologi ma anche di studiosi e professionisti (archeologi e geologi in primis). Altrettanto numerosi e di alto profilo tecnico, scientifico ed esplorativo sono stati i contributi provenienti da ogni parte d'Italia e non solo. Ampie sessioni sono state dedicate alle opere idrauliche sulla linea del Progetto Carta

Antichi Acquedotti, alle opere insediative civili e di culto ed alle opere estrattive. Significativi sono stati gli interventi dedicati al recupero ed alla valorizzazione degli insediamenti sotterranei troppo spesso obliterati dalla mano dell'uomo.

Entusiastica da parte dei convegnisti anche la partecipazione alle escursioni presso alcuni siti di rilevante importanza storica della Campania come Piscina Mirabilis, la Pseudo Grotta della Sibilla presso il lago d'Averno, tratti degli antichi acquedotti di Napoli, nonché una "passeggiata" a Neapolis, tornando indietro nel tempo, attraverso gli scavi archeologici del complesso ipogeo di San Lorenzo Maggiore. La qualità dell'iniziativa ha avuto positivo riscontro tra i vari enti ed istituzioni che hanno presenziato portando all'avvio di proposte di collaborazione tra la Federazione Speleologica Campana e le realtà istituzionali della regione.

Il comitato organizzatore



Dalle Commissioni

Un veloce resoconto sulle attività della Commissione: sta per essere ufficializzato un nuovo regolamento per la concessione dei patrocinii per spedizioni all'estero, e vi invitiamo a seguire sul sito www.ssi.speleo.it/estero le novità. E già che si parla di patrocinii, un elenco di quelli concessi nell'ultimo anno: iniziamo con la spedizione in Turchia del Centro Studi Sotterranei di Genova, che ha portato all'individuazione di quello che potrebbe essere il tempio buddista più occidentale sinora conosciuto. L'attivissimo Centro Ibleo di Ricerche Speleo-Idrogeologiche ha lavorato in Libia e India. Il 2007 si è concluso con le spedizioni in Tanzania dello S.C. Forlì - Speleologi Romani e in Amazzonia dell'Akakor Geographical Exploring.

Nel 2008 sono state patrocinate le esplorazioni in Argentina della neonata associazione "Terre Incognite" ed in Messico da parte di una nutrita "cordata" di gruppi speleologici. Ancora il CIRS ha proseguito gli studi in Libia.

Concludiamo con le attività con la nostra consorella Società Speleologica Cubana: si tratta di due mostre fotografiche che si stanno svolgendo in parallelo nei due Paesi, riguardanti il "Proyecto Bellamar". Sulla mostra cubana leggerete qui di seguito l'entusiastica lettera di ringraziamento del presidente SEC ai nostri Antonio Danieli e Sandro Sedran, mentre la mostra italiana sta facendo il giro della penisola, ed ha una particolarità: viene prestata dalla SSI a titolo gratuito per chi la vorrà esporre. Scriveteci: estero@ssi.speleo.it

Riccardo Dall'Acqua e Fabio Siccardi

El Presidente Sociedad Espeleológica de Cuba
Asunto Oficial

La Habana, 24 Giugno, 2008

Gentmi. Sig.ri Antonio Danieli e Sandro Sedran
Federazione Veneta — Italia

Cari Antonio e Sandro

Siamo stati molto attenti ai successi che negli ultimi tempi abbiamo potuto vedere in quanto riguarda il progetto Bellamar. Mi è molto grato dire che in tutta la storia della nostra Società non si erano visti tanti lavori impegnativi per arrivare a questa bellissima produzione di immagini che, felicemente, ha portato al grande pubblico la possibilità di guardare il mondo sotterraneo col rispetto, ammirazione, interesse, ma soprattutto la più grande voglia di sapere quanto di bello si nasconde sotto i nostri piedi.

Bambini della scuola elementare, ragazzi, giovani, anziani, cubani ed stranieri che hanno visto la mostra, si sono resi in conti che la speleologia non è soltanto un semplice divertimento per gente che ha il piacere di cercare un po' di avventura. Tutti loro hanno imparato il messaggio che la immagine, tramite voi, gli ha portato: non è soltanto il cielo azzurro, i monti, il mare, oppure i boschi, dove la Natura si fa splendida per il uomo. Là, dove c'è il regno de la notte eterna, nel buio ed il silenzio, il mondo può essere anche bellissimo. ¡Beati noi che lo sappiamo! ¡Beati adesso loro che lo sanno già!

Sappiamo che questo progetto ci fa spendere soldi, ma quanto ci può costare in fine questa gioia di lavorare insieme e, soprattutto essere, per sempre, parte della storia? Sappiamo che non lavoriamo per un giorno, eppure per una idea che ci possa soddisfare, per il semplice piacere di creare qualche cosa di nuova ed interessante. Ciascuna delle fotografie sono capolavori ed abbiamo l'orgoglio da dire che siamo fratelli nonostante le diverse lingue, i diversi paesi, la ideologia distinta forse. Al di là del tempo che adesso viviamo, quando non resterà di noi neppure la più piccola traccia, qualcuno ci ricorderà e saprà che nel tempo che fu, un gruppo di persone, donne ed uomini, si erano riuniti in questa parte del mondo per scoprire e portare agli altri uomini quello che la Madre Natura nasconde, soltanto per noi, gli speleologi.

Ringrazio alla Società Speleologica Italiana per questa lezione di fratellanza, amicizia, e lavoro che fa da un contributo alla nostra cultura tanto importante quanto gratissima, ma soprattutto per il legato che lascia a tutti gli uomini dal mondo, non ci importa dove o quando, oggi o domani, e che sembra come quel piccolo mattone, uno su mille, che diventa, nonostante, lo stesso corpo del edificio colossale.

Un abbraccio.

Dott.re Ercilio Vento Canosa
Presidente Sociedad Espeleológica de Cuba

Dopo l'ultima riunione della commissione, svoltasi a Taipana (UD) nel marzo scorso, siamo riusciti a cominciare il nuovo anno con un paio di progetti importanti, portandone a termine uno. Erano presenti alla riunione anche alcuni membri del Consiglio Direttivo della SSI, ed il loro contributo è stato determinante per lo svolgimento del progetto che si è appena concluso: il corso di fotografia ipogea denominato "I colori del buio". Questo corso è il risultato finale di un ottimo lavoro di squadra, che ha visto avvicinarsi parecchie persone di alcuni gruppi del Friuli Venezia Giulia e speleofotografi da tutta Italia.

Il corso è stato interessante, ben strutturato ed ha riscosso il meritato successo, ma adesso non dobbiamo concludere l'operato svolto fin'ora con la fine del corso, ma dobbiamo continuare a sviluppare progetti con i fotografi che sono usciti da questo.

Foto "belle" non ne abbiamo viste, abbiamo visto fra le foto tanta buona tecnica e volontà di fare, di mettere su una squadra, di cominciare a documentare come si deve. Anche perché non si impara da un corso, si impara dal mettere in atto quanto appreso al corso. L'altro progetto, ossia il video per la SSI sta andando avanti. Dopo alcuni tentativi di riprese e montaggi, e, soprattutto, a seguito di quanto discusso nella riunione di cui sopra, siamo finalmente riusciti a trovare uno studio professionale per il montaggio, la regia e le riprese, mentre per le musiche stiamo ancora selezionando alcuni musicisti in grado di comprendere al volo le immagini che il pubblico dovrà vedere e di comporre brani musicali che aderiscano alla perfezione a quello che passa sullo schermo. Sarà l'impresa più difficile, ma si chiede l'aiuto di tutti i volontari (anche speleopianisti) che possono e che sono disposti a dare un disinteressato aiuto alla creazione della soundtrack di questo video. Intanto concluderemo l'anno cercando di creare un gruppo di lavoro con gli allievi del corso, e, dopo le elezioni del nuovo CD, lavorando di concerto con quest'ultimo, vedremo quali progetti sarà possibile sviluppare.

Paolo Dori

Commissione Didattica

La Società Speleologica Italiana ha promosso, nei giorni 9, 10 e 11 maggio scorsi il I forum sulla didattica speleologica "Raccontare le grotte". Questo primo confronto, aperto a tutti (non solamente dell'ambito diretto della SSI), ha evidenziato diverse necessità trasversali sia per chi svolge azioni di didattica sia per l'SSI stessa, così come ha constatato la necessità di un piano d'azione che sia comune e accomunabile. Il confronto ha fundamentalmente dimostrato come sia importante ripensare le modalità di divulgazione adottate fino ad ora per promuovere la conoscenza del mondo carsico. Primo passo importante quindi è quello di cominciare a parlare della speleologia come di "attività rivolta al mondo carsico" e non solamente rivolta alla grotta, permettendo di legare l'attività divulgativa di più al territorio nel suo complesso. È infatti su questo aspetto che si è incentrata questa prima fase di dibattito riconoscendo la **didattica** come uno strumento che ha come obiettivo la promozione e la tutela dell'ambiente e nello specifico, dell'ambiente carsico e delle acque; richiamandosi all'articolo 1 dello statuto della SSI che recita testualmente: «La Società Speleologica Italiana (SSI) è una associazione di protezione ambientale, senza fine di lucro, che ha per scopo la diffusione ed il progresso della speleologia, con particolare riguardo all'esplorazione, lo studio e la salvaguardia dell'ambiente naturale carsico ed ipogeo, comprese le cavità artificiali di interesse storico, culturale, sociale e antropologico. La Società Speleologica Italiana, in accordo con le istituzioni preposte, promuove e favorisce gli studi geografici, scientifici e storici del mondo sotterraneo, con particolare riguardo alla documentazione del territorio e dell'ambiente carsico, alla divulgazione ed alla salvaguardia dei beni culturali, ambientali e paesaggistici. La Società Speleologica Italiana assume iniziative idonee alla prevenzione degli incidenti e alla tutela della salute dei propri soci nell'esercizio dell'attività speleologica». La didattica quindi, è un mezzo che deve essere visto come non rivolto a trovare nuovi speleologi per i gruppi (compito questo delle Scuole di speleologia) ma come sistema per riuscire a comunicare all'esterno la presenza del mondo sotterraneo, la sua fragilità e la necessità di una sua tutela, salvaguardia e studio, attraverso l'utilizzo di qualunque metodologia didattica. Ciò permetterà di spostare l'attenzione del mondo esterno dall'evento meramente sportivo-fisico all'aspetto **conoscenza territorio-salvaguardia**. Tutti i partecipanti al primo forum, preso atto che la **didattica** diventa in *primis* il trasferimento delle proprie conoscenze all'esterno e che consiste nel mettere a disposizione le proprie nozioni con il fine di far conoscere per tutelare, hanno preso atto di come manchi uno stato dell'essere che diventa in questa fase quindi improcrastinabile possedere. Si è preso atto altresì di come siano diversificate le metodologie usate e preferite e di come siano fondamentali anche uno spirito partecipativo e di condivisione delle linee guida, un piano d'azione comune così come (ultima ma non ultima) una formazione comune. Il Gruppo di lavoro formatosi in questo incontro si è reso disponibile a cercare di coinvolgere tutto il mondo speleologico (anche non SSI) e per tale motivo anche ai prossimi incontri verranno invitati a partecipare tutti coloro che ne vorranno far parte con uno spirito di partecipazione utile alla crescita reciproca. Il necessario monitoraggio verrà fatto distribuendo un questionario, frutto dell'elaborazione a più mani dei partecipanti a questo primo incontro e provenienti da diverse realtà italiane ed operanti in diversi ambiti e con diverse modalità. I dati che scaturiranno da questa indagine, rielaborati statisticamente, verranno presentati al prossimo incontro sulla didattica già previsto nell'ambito del raduno nazionale di Imagna 2008. In quella fase quindi, si avranno dei dati di partenza per poter cominciare ad intessere idee e progetti strutturati, utili a tutta la comunità speleologica. Il gruppo che si è incontrato a Bologna, prendendo atto delle difficoltà, anche e non solo economica, di avere incontri cadenzati e localizzati, ha valutato la necessità di riprendere l'uso di scambi di opinioni via web attivando una mailing-list organizzata da Andrea Scatolini della Scintilena. Il frutto di tale condivisione costituirà la base per riuscire ad elaborare delle **Linee guida della Carta della didattica**, uno strumento di riferimento da sottoporre ai soci SSI durante il prossimo incontro ad Imagna.

Il Consiglio Direttivo della Società Speleologica Italiana

Manifestazioni, corsi, convegni, congressi, incontri,...

L'associazione Imagna 2008 organizza per l'anno corrente il consueto meeting internazionale di speleologia che si terrà in Valle Imagna (Bergamo), a Sant'Omobono Terme dal 29 Ottobre al 2 Novembre 2008. Sarà denominato

IMAGNA 2008, ESPLORANDO E DIVULGANDO



Come vi ricorderete già nel 2005 è stato organizzato con successo nello stesso luogo. Si ricordano alcuni numeri: parteciparono 2349 speleo iscritti; circa 900 persone dei dintorni iscritte con ingresso "speciale" per non speleo; 124 speleo provenienti dall'Estero più altri 24 stranieri residenti in Italia, più un numero imprecisato di "clandestini".

Altri numeri: 1 Convegno Nazionale sulle Cavità Naturali, 1 Sessione di Cavità Artificiali, 1 Sessione di Speleosubacquea, 10 Incontri di Approfondimento Tecnico, 1 sessione speciale di Speleo Foto Contest, circa 50 proiezioni di vario genere, 20 mostre, 2000 mq di tendone per lo Speleobar, 1 Speleo Taverna, 14 stand di gruppi e associazioni, 18 stand commerciali, 31 stand gastronomici, più di 12.000 accessi al sito www.imagna2005.it tra ottobre 2004 e marzo 2006, oltre 20 visite guidate in cavità naturali o artificiali, di cui buona parte improvvisate in extremis per cercare di offrire un'opportunità anche a chi era rimasto tagliato fuori dal tutto esaurito delle prenotazioni.

Ora si è pronti a riorganizzare per il 2008 un nuovo incontro di successo.

Promotore come già nel 2005 è il Gruppo Speleologico Valle Imagna patrocinato da: SSI – Società Speleologica Italiana, Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di S. Omobono Terme, Comunità Montana Valle Imagna, BIM – Bacino Imbrifero Montano, CAI – Club Alpino Italiano (Calco), CNSAS – Corpo Nazionale Soccorso Alpino Speleologico, Commissione Centrale per la Speleologia CAI, SNS – Scuola Nazionale di Speleologia CAI, Museo Civico Paleontologico Enrico Caffi – Bergamo, EIM – Ente Italiano della Montagna, ENEA progetto Antartide. Il tema trattato nell'ambito dell'incontro è la speleologia in ogni sua manifestazione, dall'esplorazione agli studi sul carsismo, dalla biospeleologia all'idrologia sotterranea, dalla didattica alle cavità naturali e artificiali ecc.

Questa iniziativa vuole essere, tra l'altro, un'occasione per discutere della valorizzazione della speleologia che forse come dice qualcuno sta diventando "vecchia" a causa del mancato ricambio generazionale e proprio per questo Imagna 2008 vuole collaborare con le scuole e quindi con il "mondo esterno" per divulgare la filosofia e la pratica speleo; infatti una sessione speciale sarà riservata alla collaborazione con gli studenti delle scuole elementari e medie del territorio.

Di particolare rilievo per il 2008 è la gradita presenza del Museo civico di Scienze Naturali di Bergamo E. Caffi che propone oltre a una mostra nazionale dal titolo "Geodiversità", dei laboratori didattici in collaborazione con le scuole sulla valorizzazione e salvaguardia dell'acqua.

Inoltre Fabio Baio noto speleologo e geologo lombardo terrà un incontro per presentare la propria esperienza in Antartide nell'ambito del programma nazionale di ricerche in Antartide (PNRA).

Sono in fase di conferma altri interventi a carattere nazionale e internazionale con la collaborazione di speleologi esteri e enti. Verrà data conferma attraverso il sito dell'incontro www.imagna2008.it.

Verranno organizzate presso diverse strutture presenti sul territorio di Sant'Omobono Terme mostre, tavole rotonde, esposizioni, relazioni e proiezioni (diapositive, vhs, dvd, cd) sui seguenti temi:

- Recenti esplorazioni di cavità naturali - Recenti esplorazioni di cavità artificiali - Aggiornamenti su ricerche in aree carsiche - Carsismo - Biospeleologia - Speleosubacquea - Ritrovamenti di resti fossili ed archeologici in grotta - Didattica - Nuove tecnologie applicate alla ricerca speleologica - Storia della speleologia - Salvaguardia dell'ambiente ipogeo.

Verranno inoltre allestiti padiglioni per ospitare stand per rivenditori di libri e di gadget; stand enogastronomici e stand di attrezzatura specifica per la speleologia e le attività in montagna.

Verranno effettuate gite turistiche e culturali sul territorio oltre che nelle principali grotte della Lombardia. Di rilievo la collaborazione di Scintilena che organizzerà in quei giorni un gazebo all'esterno da cui si collegherà in diretta con interviste da mandare on-line, per tenere aggiornato un blog pubblicando quasi in diretta i resoconti degli incontri, le foto ecc. inoltre ci sarà anche il secondo BarCamp Speleo.

Ovviamente l'organizzazione mette a disposizione un grande contenitore che cerca di rendere il più allettante possibile, ma il vero successo dell'incontro lo determinano i partecipanti che portando le proprie esperienze, le proprie idee e i propri lavori dando qualità e importanza all'incontro.

Quindi vi aspettiamo tutti a **IMAGNA 2008 ESPLORANDO E DIVULGANDO!!!**

Il Comitato Organizzatore IMAGNA 2008 ESPLORANDO E DIVULGANDO

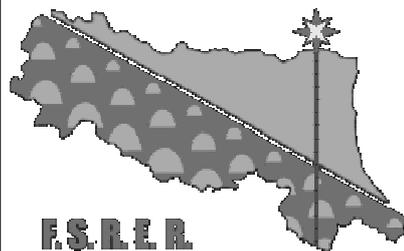
www.imagna2008.it info@imagna2008.it



INGHIOTTITOIO DEL RIO STELLA-GROTTA RISORGENTE DEL RIO BASINO.

PROGETTO DI STUDIO MULTIDISCIPLINARE DELLA

FEDERAZIONE SPELEOLOGICA REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA



IL SISTEMA CARSIKO STELLA - BASINO

Il Sistema Rio Stella-Rio Basino, che si sviluppa in prevalenza all'interno di Monte Mauro (Parco regionale della Vena del Gesso romagnola), è un complesso carsico di alcuni chilometri di sviluppo. Si tratta, in assoluto, di uno dei più importanti trafori idrogeologici in rocce gessose ed è percorso nel suo tratto ipogeo da un torrente perenne, che, in periodi di piena, può raggiungere portate fino ad 1 m³/s. A monte delle cavità, una vasta valle cieca convoglia le acque superficiali nell'inghiottitoio del Rio Stella; tre affluenti interni drenano invece le acque provenienti dai vicini Monte Mauro e Monte della Volpe. Più a

valle, all'uscita del tratto ipogeo, il Rio Basino percorre una selvaggia forra gessosa per poi immettersi, dopo alcune centinaia di metri, nel Fiume Senio.

Scoperta, e in parte esplorata e rilevata, negli anni '50 e '60 del secolo scorso, la grotta ha poi conosciuto, almeno nelle zone più interne, un periodo di scarsa frequentazione a causa di frane e di passaggi semi-allagati.

Un lungo lavoro di disostruzione e messa in sicurezza di alcuni passaggi ha preceduto l'inizio delle operazioni.

IL PROGETTO

L'obiettivo del progetto multidisciplinare è di realizzare, nel corso dei prossimi due anni, una serie di studi e di indagini che affrontino, in maniera sistematica ed approfondita, i tanti motivi di interesse di un ambiente carsico nei gessi che, per le sue peculiarità geologiche, è tra i più estesi ed importanti dell'intero continente.

In questa prima fase, iniziata da pochi mesi, i gruppi aderenti alla Federazione Emiliano-Romagnola stanno realizzando il rilievo geologico, geopetrografico e geomorfologico esterno dell'area compresa tra Monte della Volpe e Monte Mauro, nonché il rilievo completo della cavità e della forra esterna.

Al fine di ricostruire l'evoluzione strutturale della locale formazione evaporitica e dei fenomeni carsici epi ed ipogei che in essa si sono sviluppati, sono iniziati studi in dettaglio relativi a: l'inclinazione dei banchi gessosi, l'orientamento delle principali linee di frattura e di dislocazione tettonica, le deformazioni strutturali delle rocce, la rete idrografica sotterranea principale e secondaria, la presenza di frane...

Contemporaneamente si prosegue con una metodica esplorazione dell'intero complesso carsico: gran parte delle zone più interne risultano infatti ancora inesplorate. Nuovi saloni fossili, di eccezionali dimensioni per una cavità in roccia gessosa, sono stati già esplorati e rilevati in questi mesi. Sedimenti clastici "in situ", numerosi nei nuovi ambienti, saranno oggetto di indagini sedimentologiche e geo-archeologiche.

Sono anche già iniziate specifiche ricerche di biospeleologia quali: uno studio sui chiroterteri e, più in generale, sulla fauna e sulla microfauna ipogea; parimenti vengono condotti approfonditi studi vegetazionali sulla valle cieca del rio Stella e sulla forra del rio Basino – aree di particolare pregio ambientale e naturalistico.

I risultati di queste ricerche verranno divulgati attraverso testi, video, foto e panoramiche interattive.

A breve sarà attivato il sito della Federazione Emiliano-Romagnola (www.fsrer.org), aggiornato con i più recenti dati raccolti. Usciranno, infine, un DVD a carattere divulgativo e un volume in cui saranno raccolti tutti i risultati esplorativi e scientifici raggiunti. È poi in fase di redazione, per i prossimi mesi, una nuova rivista, pensata per chi non è speleologo e inizialmente in gran parte dedicata all'aggiornamento dei risultati del "Progetto Stella-Basino".

In questi primi mesi il progetto ha riscosso l'adesione entusiastica di tutti i gruppi aderenti alla Federazione Regionale tanto che nel primo fine settimana di giugno oltre cento speleologi hanno partecipato al campo organizzato a Borgo Rivola (poco lontano dal complesso carsico ed a pochi chilometri da Casola Valsenio) dove, tra l'altro, il progetto è stato, con notevole successo, presentato alla popolazione locale.

Se è vero che il "Progetto Stella-Basino" sta facendo operare assieme tutti i gruppi della nostra regione in un clima decisamente costruttivo, non va dimenticato che uno degli obiettivi principali dell'iniziativa è quello di coinvolgere Enti ed Istituzioni esterni al mondo speleologico, con i quali, per altro, la nostra Federazione ha da tempo avviato rapporti di collaborazione organica e continuativa.

Da sottolineare, in questo senso, l'adesione al Progetto del neonato Parco Regionale della Vena del Gesso romagnola, dei tre comuni all'interno dei cui territori si sviluppa il sistema carsico in studio (Casola Valsenio, Brisighella e Riolo Terme), della Provincia di Ravenna e del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia Romagna.

Massimo Ercolani e Piero Lucci

Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia Romagna



Vercors2008

IV Congresso Speleologico Europeo

Si svolgerà dal 23 al 30 agosto 2008 il **IV Congresso Speleologico Europeo** denominato **Vercors 2008**.

Organizzato dalla **Fédération française de spéléologie** (FFS) e dalla **Fédération spéléologique de l'Union européenne** (FSUE), la manifestazione avrà luogo all'interno di una delle aree carsiche più belle d'Europa: il Parco Naturale Regionale di Vercors, a Lans-en-Vercors a 45 minuti da Grenoble nella Regione Rhône-Alpes.

Molti gli argomenti che verranno trattati nel corso dell'evento durante il quale non mancheranno le gite, gli incontri, gli stand informativi ma anche enogastronomici.

Informazioni su Vercors 2008 possono essere reperite sul sito <http://www.vercors2008.eu> oppure alla mail contact.vercors2008@ffspeleo.fr o al numero telefonico + 33 (0) 472560963 o ancora via fax al numero + 33 (0) 478421598, infine alla **Fédération française de spéléologie**, 28 rue Delandine, F-69002 Lyon (France).

Puliamo il buio

evento dell'Anno internazionale del Pianeta Terra

Puliamo il buio, la manifestazione nazionale della Società Speleologica Italiana di pulizia delle cavità, entra nel vivo dei preparativi. Confermato il partenariato con Legambiente per l'evento "Puliamo il mondo", l'iniziativa giunge alla terza edizione e per l'anno 2008 è patrocinata dalla Commissione italiana per l'Anno internazionale del Pianeta Terra (www.annodelpianetatterra.it). L'evento assume un significato particolarmente simbolico, anche alla luce delle problematiche ambientali esistenti e ricordate dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, durante la Festa di Primavera del 30 maggio scorso, dedicata proprio all'Anno internazionale del Pianeta Terra (www.apat.gov.it/site/it-IT/ContentsFolder/Notizie/2008/02/pianetatterra.html).

Puliamo il buio, che si terrà nei giorni 26, 27 e 28 settembre, mira a diventare momento di visibilità della speleologia italiana e a far emergere le questioni care al popolo del mondo sotterraneo relative alla tutela dell'ambiente carsico e, in maniera autorevole, alle falde acquifere. Protezione e salvaguardia non intese solo come una convenzione dialettica, ma come insieme di azioni operose ed efficaci degli speleologi italiani.

È online la documentazione per la partecipazione all'evento promosso dalla SSI sul sito www.puliamoilbuio.it

Ufficio stampa SSI



Nei giorni 18 e 19 ottobre 2008, si svolgerà il XIV Convegno Regionale di Speleologia del Trentino Alto Adige, che sarà organizzato dalla Commissione Provinciale Speleologica CAI Alto Adige e che si terrà a Bolzano, al Museo di Scienze Naturali di via Bottai, 1.

Nell'ambito del Convegno avranno luogo mostre, proiezioni e le relazioni degli atti del Convegno che vedranno la pubblicazione i giorni stessi della manifestazione. La sera del 16 ottobre sarà dedicata a proiezioni video a carattere speleologico di particolare interesse.

Le ricerche e le relazioni vertono su: carsismo nelle Dolomiti, esplorazioni e ricerche speleologiche in Trentino Alto Adige, aree carsiche d'alta quota, cavità artificiali in regione (miniere, opere di guerra, opere idrauliche), biospeleologia, tecnica speleologica e soccorso speleologico.

XIV Convegno Regionale di Speleologia del Trentino Alto Adige 18 e 19 ottobre 2008



Il convegno è aperto a tutti i gruppi speleologici del Trentino Alto Adige, ai gruppi limitrofi e a chiunque abbia ricerche scientifiche da esporre sugli argomenti sopra citati.

Ci sarà anche una sezione dedicata agli ospiti di altre regioni che abbiano relazioni speleologiche scientifiche particolarmente significative e di interesse comune. Queste brevi note informative valgono anche quale invito alla partecipazione al Convegno.

Le modalità di partecipazione al convegno sono visibili sulla pagina web del gruppo speleologico del CAI di Bolzano al seguente indirizzo: www.caibolzano.it/speleo/home_speleo.htm e cliccando sul relativo link che indirizza al Convegno.

Contatti segreteria: Mariano Guzzo, mail: mariano.g@fastwebnet.it, cell: 349 1838779

La Speleologia mondiale a confronto

15° Congresso Internazionale di Speleologia

Kerrville, Texas, USA — 19-26 Luglio 2009

Il Congresso Internazionale di Speleologia (CIS) è l'evento mondiale più importante. Una caratteristica del Congresso Internazionale di Speleologia è quella di essere organizzato ogni quattro anni in una sede scelta dai delegati degli stati membri dell'UIS. Il prossimo congresso si svolgerà a Kerrville in Texas, USA, dal 19 al 26 Luglio 2009. Si ritiene che 2000 persone provenienti da 60 nazioni parteciperanno con lo scopo di condividere i risultati delle loro ultime esplorazioni e ricerche. La National Speleological Society (NSS) degli Stati Uniti ospiterà il CIS in concomitanza con la loro riunione annuale col risultato di un evento veramente spettacolare.

La 1^a circolare del 15° CIS è stata diffusa a centinaia di persone in tutto il mondo. Inoltre i delegati nazionali di più di 60 nazioni hanno ricevuto la circolare più un DVD da 6 minuti da distribuire nei loro paesi. Il DVD contiene la circolare e gran parte del sito web del CIS. La circolare ed il video possono essere scaricati con le informazioni più dettagliate ed aggiornate che possono essere viste sul sito www.ics2009.us.

Lo scopo della 1^a circolare è quello di informare la comunità speleologica internazionale sulle date del CIS e di invitare ognuno a contattare la Segreteria del CIS per ulteriori informazioni. Se ricevete già messaggi e-mail dal CIS, non dovete fare altro. Se avete ricevuto la 1^a circolare per posta ed avete un accesso ad Internet prendete contatto con la Segreteria all'indirizzo secretary@ics2009.us nel caso vogliate avere informazioni sulla registrazione on-line. La 2^a circolare con le informazioni sulla registrazione, i costi, i campi e le escursioni, i trasporti, le carte e le notizie sull'alloggio sarà spedita nel Giugno 2008. Sarà stampata in molte lingue per un totale di 80-100 pagine, ma tutte le informazioni ed altro ancora saranno opportunamente reperibili in rete dove sarà anche possibile fare la registrazione on-line. Saremo lieti di spedire la 2^a circolare a chi lo richiederà, ma aiuterà a contenere le spese del CIS al livello più basso possibile se potremo stampare poche copie di questa circolare piuttosto costosa. Se non avete un accesso a Internet, contattateci per la 2^a circolare. Il nostro indirizzo è:

15th ICS — P.O. Box 691965 — San Antonio, Texas 78269 USA — 001-413-383-2276 (fax)

Nel 2009 avranno luogo tutte le manifestazioni usuali dei CIS, insieme ad altre novità. Sono previste circa 30 escursioni pre- e post-congresso nel Nord America, compresa la prima escursione speleologica attraverso il continente. Le escursioni saranno offerte con una varietà di prezzi e potranno soddisfare diversi livelli di interesse e di abilità. Numerose escursioni in grotta, di speleologia scientifica e gestionale nonché gite familiari/culturali saranno tenute durante la settimana del congresso. Saranno anche organizzate gare atletiche e competizioni artistiche, fotografiche e cartografiche. Gli eventi serali comprenderanno banchetti, concerti, visite a grotte turistiche ed ai voli di pipistrelli più grandi del mondo. Un'asta ghiotta e frizzante di vari oggetti servirà a raccogliere fondi per i progetti futuri dell'UIS e della NSS.

Ma ciò che più conta, il CIS sarà un'ottima occasione di costruire e rafforzare amicizie tra colleghi di tutto il mondo. Segnate sulla vostra agenda i giorni dal 19 al 26 Luglio 2009 per partecipare al 15° CIS. Mettetevi in contatto con noi per essere sicuri di ricevere l'importante 2^a Circolare in forma cartacea o on-line. Fateci sapere se avete domande o volete organizzare o sponsorizzare un simposio, un gruppo di lavoro o altre attività. Con la vostra partecipazione sappiamo che questo sarà un evento da favola. Rimaniamo in attesa di trovarvi a Kerrville!

George Veni

Presidente del 15° Congresso Internazionale di Speleologia

Andy Eavis

Presidente dell'Unione Internazionale di Speleologia

15th International Congress of Speleology

Are you Ready to Register?!

By George Veni and Andrew Eavis

The International Congress of Speleology (ICS) is the world's premier speleological event. An event of the International Union of Speleology (UIS), it is held once every four years in a location selected by the delegates of the UIS member nations. The next ICS will be held in Kerrville, Texas, USA on 19-26 July 2009. An estimated 2,000 people from nearly 60 countries are expected to attend to share the results of their latest exploration, research, and techniques. Registration will begin by the end of July 2008.



The National Speleological Society (NSS) of the United States will host the ICS in combination with its annual convention for a truly spectacular affair. All of the usual ICS and NSS events will occur in 2009, as well as some new ones. This article covers some of the many activities planned, but first, some important information:

- Read the website: www.ics2009.us. Everything we know and plan is immediately posted there. If something is not there, we don't know it or haven't finished planning it yet. If you want more details on anything below, go to the website!
- The 2nd ICS Circular will include the registration form and a summary of all activities. As previously announced, it will only be mailed to those on our mailing list who don't have e-mail addresses (Internet access) or have specifically requested printed copies. It will be downloadable from the website.
- Reservations for all trips, rooms, and activities will be based on the order in which you register. Reservations will not be held for people who have not registered.
- If you are submitting a paper, full registration must be received when or before submitting.
- If you need a visa, the Congress Organizing Committee will gladly provide a letter of invitation to assist in the visa application process, but the committee has no control over the visa process or the decision of the U.S. Consulate.
- A limited amount of support toward the payment of U.S. entry visa application fees will be available to Congress registrants from countries with developing economies.
- Register early for the lowest price. For even lower registration fees, some registration items are optional and can be deducted.

General Information

The 15th ICS will be held at Schreiner University, a small, beautiful private university in Kerrville, Texas, USA. A shuttle bus will transport people between the university and the many nearby hotels, which are available at a wide range of prices. Some hotels offer discounts for people attending the ICS. Clean, air-conditioned apartments and dormitories are available at Schreiner University within a one- to three-minute walk from the sessions. Plenty of room for camping exists at the university and along the Guadalupe River at a nearby former state park. The Junior Speleological Society (JSS) will provide educational, recreational, and social activities for children of ages 7-17 who attend for the ICS, bringing young people together from all over the world. The JSS will provide a schedule of over 50 chaperoned activities. Participation is voluntary but open to any child registered for the Congress. Some optional JSS activities will require a fee in addition to normal child registration. Nearly 700 m² of indoor space, as well as ample outdoor vending space, will be available for vendors selling caving books, equipment, and related materials. For people who just have a few items to sell, one large room will be available for consignment sales. Exhibit booths and tables will also be available for informational displays. A limited number of tables will be provided free to non-profit caving organizations. If reserved early enough, a booth will be provided for each UIS member organization bidding for the 2013 ICS. If no booths are available, a free table will be provided.

Call for Papers

Papers on any scientific, technical, cultural or educational aspect of speleology are welcome. Sessions are planned in geology, biology, archeology, paleontology, paleoclimate, exploration, exploration techniques, and social and medical sciences. Fifteen symposia that cover a diverse group of state-of-the-art topics are also planned. The abstract and paper must be in English. The abstract text is limited to 30 lines. Papers should total no more than six pages. Submit digital files that are readable in Microsoft Word. The deadlines for papers are:

1 December 2008: Abstract submission

1 January 2009: Notification of acceptance

If the abstract is accepted for presentation:

1 February 2009: Full manuscript submission and Congress registration

7 April 2009: Revisions completed and copyright release submitted

Classes, Workshops, and Meetings

Are you new to caving or just want to learn something different? Three SpeleoArt workshops will be offered. Additionally, there will be a one-day technical class where experts in speleology will lecture on geology, meteorology, chemistry, hydrology, biology, and paleontology. Also, the UIS will have its General Assemblies and meetings of its departments, commissions, and working groups throughout the week. NSS Board of Governors, Sections, Congress of Grottos, and other meetings are also planned, and the international community is welcome to attend. All groups wishing to have meetings at the ICS must contact us and reserve a space by 1 April 2009.

International Cave Arts and Music Salons

The International Cave Arts and Music Salons are competitions that promote and recognize excellent cave-related art, artists, and musicians. They are open to everyone and most entries will be exhibited during the ICS. The highest award for each salon will be presented, and a portrait of the winner will be shown during the Congress's Thursday evening Salon program. The salons are:

Ballad and Songs

Cartographic

Cover Art (newsletter covers)

MultiMedia (exhibition by multiple image computer programs)

Photographic (projected slide transparencies and digital photographs)

Photographic Prints

SpeleMedia (video)

SpeleoArt

Symbolic Emblems (pins, patches, logos, etc.)

T-shirts

Social Activities

Three delicious banquets will be offered during the Congress. The meals will be prepared by the best caterers in the region. The NSS looks forward to sharing its traditional "Howdy Party" on Monday night with speleologists from around the world. This outdoor, informal banquet will feature Texas-style barbeque, Texas-style music by a regionally famous band, and a few surprises. On Friday evening, the NSS will host its annual Awards Banquet to recognize the accomplishments of its members. Everyone, including non-NSS members, is welcome to attend. To help close the week, the 15th ICS banquet will be held on Saturday night with a formal and excellent dinner. Tuesday offers a relaxing evening of music and song starting with some famous cave balladeers singing their tunes. Then the microphone will be open for anyone who wants to sing caving or non-caving songs or simply play music without vocals. Since the ICS is an international event, folk songs and music from the countries represented are especially welcome. Bring your voice and musical instruments and be ready to perform! Each year, members of the NSS donate interesting, unusual, and often rare items for auction at the NSS annual convention. The funds support NSS projects and activities. This tradition is being brought to the 15th ICS. People from around the world are encouraged to donate cave-related items for the Wednesday evening auction. Money from the sales will go to the UIS or the NSS, your choice. What types of items are auctioned? Books, photographs, artwork, music, newsletters and journals, jewelry, historic equipment, registration to future conferences and trips... anything cave-related. Use your imagination! Remember, what may not seem special to you may be precious and rare to people from other countries. The auction is always exciting and fun, and will provide needed money to the speleological organization you select. The Terminal Syphons, a caver band which has played at the NSS Convention since 1985, will perform later on Wednesday night. Come to this exciting party and dance to a blend of rock and roll and blues. The SpeleOlympics will challenge athletes in five individual events, plus one team event. The teams will not represent nations but international friendship and cooperation. Each person on a team will be from a different country. The rope climbing, rebelay course, obstacle course, cable ladder climbing, and surveying competitions will be open to men and women of all ages.

Trips!!!

Fantastic trips will be offered before, during and after the ICS. Day trips will occur throughout the week to several caves and tourist attractions. Registration for these trips will take place at the ICS where times, locations, equipment needs, costs, and other details will be listed. Prices will be low, mainly to cover the costs of the transportation and any entry fees. The caving trips will include simple and difficult caves, wet and dry, horizontal and vertical—there will be something for everyone. Bring whatever equipment you'll need for your preference in caving. In addition to caving, a wide variety of cultural and family trips will offer shopping, family fun, and non-caving outdoor activities. Most day trips will leave the Congress in the morning and return in time for dinner. Have you ever seen 40 million bats?! Special evening trips will be offered to watch the world's largest bat colonies fly out of caves. Evening trips to beautiful tourist caves will also occur: Cave Without A Name, Caverns of Sonora, and Natural Bridge Caverns. Like the day trips, registration for the evening trips will take place at the ICS. Most evening trips will leave the Congress in the late afternoon, have dinner at or near the cave, and will return at night. You must register before the ICS to join the pre- and post-Congress field camps and excursions, as well as the special one-day trips that will occur during the Congress on Wednesday. Pre and post-congress field camps and excursions generally include all meals, lodging, and transportation (you will need to arrange your own transportation to the trips and between the trips and the Congress). Field camps focus primarily on wild (non-touristic) caving, and you will be expected to bring your own camping and caving equipment. Some will provide hostel style accommodations. Excursions may offer some wild caving, but will primarily focus on touristic caving, cultural activities, and other easily accessed activities. Excursions will include accommodations ranging from hostels to hotels, and restaurants will serve most meals. Twelve pre-ICS excursions and field camps, nine post-ICS excursions and field camps, and 20 Wednesday trips are planned! Some trips will appeal to those with a general interest in caves, while others specialize in topics like exploration, geology, biology, and management. Registration for these trips must be received by 16 April 2009; participation cannot be guaranteed after that date. Combining one pre-ICS and one post-ICS trip, you can explore caves and karst across North America, from Los Angeles to Washington, D.C. Combined, the 41 trips will visit 17 U.S. states plus the Bahamas, Belize, Guatemala, and Mexico.

Are you ready to register?

We hope you are, and we are ready to give you the best ICS we can. Remember, this is just an overview of the 15th ICS. Go to the website and download the 2nd Circular. Use it as a guide and then look at the website for more details. Don't forget to watch the 15-minute video on the website to see Kerrville and more of what the 15th ICS has to offer. If you still have questions, don't hesitate to contact us at: 15th ICS, P.O. Box 691965, San Antonio, Texas 78269 USA, 001-413-383-2276 (fax), secretary@ics2009.us or johnmoses@excite.com. While the U.S.A. is the host country for the 15th ICS, its committees include members and assistance from around the world. It is with this help and your attendance that we expect this to be an excellent ICS where we can build and strengthen international friendships. On behalf of the UIS, the NSS, and the ICS Organizing Committee, we hope you will join us in Kerrville for the 15th International Congress of Speleology on 19-26 July 2009.

Simposi: *nel 15° CIS ci saranno quindici simposi, come riportato qui di seguito. Tutti questi includeranno relazioni ad invito ma saranno accettate anche relazioni libere. Se siete interessati a partecipare a qualsiasi simposio, andate a controllare alla pagina internet <http://www.ics2009.us/papers.html> per le scadenze e le informazioni sulla presentazione di riassunti e testi. Inoltre controllare la descrizione del simposio per essere sicuri che il vostro lavoro rientri nel tema. Il Comitato Scientifico informerà gli autori dei riassunti dell'avvenuta accettazione.*

⇒ **Archeologia e paleontologia in grotta: orizzonti passati, presenti e futuri dell'archeologia e paleontologia in grotta nelle Americhe**

La Commissione per l'archeologia e la paleontologia in grotta dell'UIS ha organizzato questo simposio per consentire ai ricercatori che studiano questioni di archeologia e paleontologia in grotta di riportare i loro risultati in un consesso di speleologi e di studiosi. Gli interessati ad entrambe le discipline ritengono che gli scambi tra queste siano importanti quanto l'informazione nella comunità internazionale per comprendere la natura e la delicatezza di queste risorse fragili ed

insostituibili. Le presentazioni consisteranno sia in lavori invitati che liberi. Per ulteriori dettagli contattate David Hubbard: david.hubbard@dmme.virginia.gov

⇒ **Istruzione del pubblico sulla vita nel carso**

Questo simposio fornisce informazioni sui programmi di insegnamento al pubblico, proprietari terrieri e funzionari amministrativi sul carso e sulla conservazione di queste aree. L'impatto delle attività umane sulle acque carsiche e sull'ambiente carsico deve essere conosciuto da quanti vivono nel carso. Organizzatori e responsabili sono Carol Zokaites e Jay Anderson. Le presentazioni consisteranno sia in lavori invitati che liberi. Per ulteriori dettagli contattate Carol Zokaites: carol.zokaites@dcr.virginia.gov

⇒ **Evoluzione ed ecologia delle salamandre nel carso**

Le salamandre costituiscono un componente importante di molti ecosistemi carsici e cavernicoli sia terrestri che acquatici. Caratteristiche insolite sono frequenti in questi organismi e si aggiungono notevoli esempi di selezione, adattamento e convergenza. Inoltre la conservazione delle salamandre cavernicole è strettamente connessa con il buono stato di salute dell'ecosistema carsico. Questo simposio riguarda tutti gli aspetti della storia dell'evoluzione, della diversità, della storia naturale e degli altri aspetti della biologia delle salamandre che vivono nel carso, nelle grotte e nell'ambiente acquifero. Un elenco preliminare degli argomenti comprende la conservazione, la genetica delle popolazioni e gli studi delle popolazioni con i metodi M-RC, le variazioni morfologiche, la filogeografia della del *Eurycea* Texas centrale, la diversità dei membri di grotta del genere *Chiropterotriton*, un esame della storia degli studi sulle salamandre in Texas; la biologia e lo stato di conservazione dei *Gyrinophilus* cavernicoli, l'ecologia dei *Eurycea* (*Haideotriton*) *wallacei*, l'ecologia e la dinamica delle popolazioni di *Eurycea spelaea* e la valutazione genetica del complesso dei *Eurycea spelaea*. Organizzatori e responsabili sono il Dr. Andrew Gluesenkamp, Dante Fenolio, e Dr. Boris Sket. Questo simposio è aperto alla presentazione di lavori scientifici su qualsiasi aspetto della biologia delle salamandre in ambiente carsico. Per ulteriori dettagli contattate Dr. Andrew Gluesenkamp: andy@gluesenkamp.com

⇒ **Frontiere negli studi di mineralogia in grotta**

Sono conosciuti circa 280 minerali che si formano in varie condizioni in grotta. Recenti studi di cristallografia e mineralogia dei minerali di grotta hanno condotto a notevoli conoscenze sulle condizioni chimiche e fisiche esistenti nei diversi ambienti di grotta. Questo simposio è centrato sui processi alla base della formazione dei minerali di grotta ed al loro significato nel quadro geologico/speleologico. Auspichiamo contributi derivati da recenti ricerche e dati ottenuti da nuove tecniche analitiche. Le presentazioni consisteranno sia di lavori invitati che liberi. Per ulteriori dettagli contattate Bogdan Onac: bonac@cas.usf.edu. Comitato organizzatore: responsabili Dr. Bogdan, P. Onac e Carol A. Hill; membri Dr. William B. White, Dr. Tudor Tamas, Dr. Paolo Forti.

⇒ **Geomicrobiologia degli ambienti carsici e cavernicoli**

Il ruolo svolto dai microorganismi in processi nell'ambiente carsico e cavernicolo sta diventando sempre più riconosciuto ed apprezzato. Le attività di questi microorganismi sono diverse e svolgono un ruolo importante nella speleogenesi e nei depositi secondari e fungono da base nella catena alimentare acquatica. Questo simposio riunisce un gruppo internazionale e numeroso di microbiologi che studiano le attività microbiche e le loro interazioni in ambiente carsico e di grotta, allo scopo di condividere le loro conoscenze di importanti interazioni geochimiche, metaboliche ed ecologiche di queste specie con il loro ambiente. Così facendo si auspica che, attraverso le presentazioni e tutti insieme, si possano determinare i futuri indirizzi della geomicrobiologia del carso e delle grotte fino a stabilire collaborazioni internazionali tra i ricercatori interessati, gli speleologi ed i proprietari di grotte. Organizzatori e responsabili: Dr. Hazel Barton e Dr. Juan Miguel Gonzalez. Le presentazioni consisteranno sia di lavori invitati che liberi. Per ulteriori dettagli contattate Hazel Barton: bartonh@nku.edu

⇒ **Catasto delle grotte e delle risorse carsiche**

I catasti su macro scala (cioè singole grotte e altre forme entro un confine politico, quale quello di stato o di regione) sono diversi in tutto il mondo, anche con molte analogie. Le organizzazioni che curano tali catasti sono diverse come le grotte e le risorse carsiche che elencano e descrivono. Questo simposio individua le istituzioni che rilevano e catastano grotte e carsi, come raccolgano, custodiscano e diffondano dati e natura delle grotte e delle risorse carsiche documentate. La delicatezza dei dati ed il loro rilascio saranno un tema comune. I curatori sono invitati a descrivere i metodi adottati, i nuovi indirizzi e frontiere nel catasto delle grotte e delle risorse carsiche, la documentazione e la presentazione. Organizzatori e responsabili: Jim Kennedy e Peter Matthews. Le presentazioni consisteranno sia di lavori invitati che liberi. Per ulteriori dettagli contattate Jim Kennedy: jkennedy@batcon.org

⇒ **Isole carsiche**

Questo simposio ha lo scopo di identificare l'unico tipo di grotte e carsi che si sviluppano in isole carbonatiche (calcaree) e coste. Mentre l'attenzione principale sarà sulle isole carbonatiche, anche le presentazioni sulle coste carbonatiche continentali saranno accettate. La sessione non ha lo scopo di esaminare grotte che si sviluppino all'interno delle isole in modo analogo a quanto succede in terraferma. Il maggior interesse è rivolto alle grotte ed al carso in ambiente costiero dove le variazioni di livello e la mescolanza di acqua dolce e marina influenzano il tipo, la grandezza e l'intensità della dissoluzione del calcare. Sono anche di interesse i depositi di grotta relativi a queste cavità. La sessione consisterà in un gruppo di relazioni ad invito con l'aggiunta di comunicazioni libere. Responsabili Dr. John Mylorie e Dr. Angel Gines. Membri del comitato: PJ Moore, Dr. Lee Florea, Dr. Bogdan Onac. Il simposio tratta, in parte, le caratteristiche ed i processi esaminati nell'escursione di pre-congresso alle Bahamas. Per ulteriori dettagli contattate John Mylorie: islands@ics2009.us

⇒ **Ultime scoperte nella geofisica del carso**

Il carso è una delle formazioni più dinamiche della terra. Molte delle caratteristiche importanti e dei processi carsici avvengono nel sottosuolo. Il simposio esamina metodi geofisici e metodologie adottate nel carso per rilevare strutture sotterranee come pure l'idrologia carsica. In un insieme di lavori ad invito e lavori liberi, saranno trattate una rassegna dello

stato dell'arte dei metodi geofisici e studi di caso con metodi geofisici per identificare strutture sotterranee, situazioni di rischio e percorsi di acque sotterranee. I metodi più importanti includono: sismica a rifrazione, georadar, microgravimetria, resistività e conduttività, potenziali intrinseci, elettromagnetismo e magnetismo. Organizzatori e responsabili: Bruce Smith e Olivar Lima. Per ulteriori dettagli contattate Bruce Smith: bsmith@usgs.gov

⇒ **Grotte laviche**

Il simposio raccoglie lavori su tutti gli aspetti delle ricerche sulle grotte laviche in tutto il sistema solare: loro genesi, età, petrologia, trasformazioni geologiche, mineralogia, biologia e storia delle esplorazioni. Organizzatori e responsabili: Dr. Stephan Kempe e Dr. William R. Halliday. Le presentazioni comprenderanno un insieme di lavori ad invito e liberi. Per ulteriori dettagli contattate il Dr. Stephan Kempe: kempe@geo.tu-darmstadt.de

⇒ **Protezione e gestione della fauna sotterranea rara ed a rischio**

La fauna carsica e cavernicola è continuamente sottoposta alla minaccia dell'urbanizzazione, del turismo, delle alterazioni del paesaggio ed all'invasione di specie esotiche. Le presentazioni saranno mirate sull'importanza di questa fauna e sui metodi adottati per assicurare una prolungata protezione. Gli argomenti includono le strategie di gestione, il ruolo del paesaggio carsico nella speciazione, i problemi di gestione delle grotte turistiche ed altro. Organizzatori e responsabili: Cyndee Watson e Dr. Oana Moldovan. Le presentazioni comprenderanno un insieme di lavori ad invito e poster. Per ulteriori dettagli contattate: Cyndee Watson: cyndee_watson@fws.gov

⇒ **La speleogenesi nell'evoluzione geologica regionale ed il suo ruolo nell'idrogeologia e geomorfologia carsica**

La Commissione sull'idrogeologia carsica e speleogenesi dell'UIS organizza questo simposio per studiare studi di casi e modelli concettuali, numerici e/o fisici della speleogenesi da diversi processi geochimici in una varietà di situazioni continentali: da profonde ad esposte, da ipogeniche a epigeniche, da bacini a disturbate da pieghe o tettonicamente. Sono graditi lavori che colleghino la speleogenesi regionale con l'evoluzione regionale con particolare riguardo per diverse condizioni iniziali. La Commissione ritiene che una discussione internazionale approfondita tra speleologi e ricercatori possa essere la sede più appropriata per esporre ed evidenziare il ruolo centrale della speleogenesi nell'idrologia carsica e nella geomorfologia, come pure il suo ruolo importante nella formazione di depositi di interesse economico. Le presentazioni comprenderanno un insieme di lavori ad invito e poster. Per ulteriori dettagli contattate il Dr. Alexander Klimchouk: network@speleogenesis.info

⇒ **La scoperta dei segreti del passato dagli studi degli speleotemi**

Gli speleotemi, o forme carbonatiche di grotta, stanno diventando sempre più importanti quali archivi paleoambientali, essenzialmente perché possono essere datati con precisione ed accuratezza dal circa 500.000 anni fa al presente con le tecniche della serie dell'Uranio. Questo simposio auspica lavori che rispondano alle domande di come eventi climatici, quali ondate di freddo, riscaldamenti rapidi o periodi siccitosi vengano registrati negli speleotemi o come questi siano utili per studi paleontologici, culturali o di storia dei graffiti. Le presentazioni comprenderanno un insieme di lavori ad invito e liberi. Per ulteriori dettagli contattate il Dr. Victor Polyak: polyak@unm.edu. Comitato organizzatore: responsabili Dr. Victor Polyak e Dr. Bogdan P. Onac; membri: Dr. Derek Ford, Dr. Dominik Fleitmann, Dr. Jeff Dorale

⇒ **2009 Gestione Internazionale delle Grotte e del Carso: orizzonti mondiali nella gestione delle grotte e del carso**

Il Simposio Nazionale USA della gestione delle grotte e del carso è una occasione importante per promuovere, avanzare e condividere idee nella gestione pratica delle risorse speleologiche e del carso. Questo simposio unisce i simposi US ed internazionale per fornire un'occasione di sinergia tra persone di diversa formazione, professione ed interessi. Saranno discusse nuove tecniche, identificati indirizzi, sviluppate soluzioni e relazioni pratiche di lavoro intese ad aiutare a proteggere e conservare le grotte, i loro ecosistemi, i terreni e le risorse idriche del carso. Le presentazioni comprenderanno lavori ad invito e liberi. La Texas Cave Management Association organizzerà una escursione in campo di gestione di grotta il 22 luglio 2009, quale appendice di questo simposio. Per ulteriori dettagli contattate Mike Warner: mike@speleobooks.com

I due simposi seguenti fanno parte del Simposio Internazionale di Gestione delle Grotte e del Carso

⇒ **Bilanci, protezione delle risorse e confronto con gli interessi umani: la sfida del lavoro di gestore di grotte di proprietà pubblica**

Questo simposio è un'occasione d'incontro tra gestori e persone interessate in progetti di grotte di proprietà pubblica. Questa può essere nazionale, provinciale, statale, municipale e/o tribale. La gestione di una grotta di proprietà pubblica è un delicato equilibrio tra opposte necessità: bilanci, ricerca scientifica, esplorazione, estetica, ricreazione, ecologia, cultura, insegnamento, conservazione. In che modo i gestori possono rispettare tutte queste aspettative quando esse sono in conflitto ed i fondi sono inadeguati? Autori invitati condivideranno le loro esperienze nella formazione di associazioni e nello sviluppo di modo innovativi per risolvere questi conflitti. Sono graditi anche lavori liberi. Lo scopo di questo simposio è di scambiare informazioni su quanto siano simili o differenti gli scopi, i metodi e gli ostacoli nei diversi paesi, e per suscitare idee affinché i successi in un caso possano essere applicati a livello internazionale. Organizzatori e responsabili: Hester Mallonee e Elery Hamilton-Smith. Le presentazioni comprenderanno un insieme di lavori ad invito e liberi. Per ulteriori dettagli contattate Hester Mallonee: hestermallonee@yahoo.com

⇒ **Creazione di grotte e di aree carsiche protette**

Questo simposio è centrato su sforzi e metodi intesi a costituire grotte ed aree carsiche protette nonché sui diversi metodi di protezione dei vari sistemi di grotte e risorse carsiche. Sono graditi lavori che descrivano successi, fallimenti, lavori in corso e minacce a situazioni di successo, come pure discussioni di principio sulla giustificazione e sull'applicazione di misure di protezione. Le presentazioni comprenderanno un insieme di lavori ad invito e liberi. Per ulteriori dettagli contattate l'organizzatrice e la responsabile Dr. Patricia Seiser: pseiser@nckri.org

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA SOCIETÀ SPELEOLOGICA ITALIANA

È convocata a Sant'Omobono Terme (BG) il giorno **sabato 1 novembre 2008** alle ore 04.15 in prima convocazione e alle **ore 15.00** in seconda convocazione, in una sala messa a disposizione dal Comitato Organizzatore della manifestazione "Imagna 2008", l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Speleologica Italiana per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Verifica dei poteri ed elezione del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.
2. Comunicazioni del Presidente, del Segretario, del Tesoriere, dei Responsabili delle Commissioni, degli Uffici e dei Gruppi di lavoro.
3. Approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria dei Soci della SSI del 19 aprile 2008.
4. 15° Congresso Internazionale di Speleologia - Texas, 19-26 luglio 2009.
5. Consuntivo della manifestazione "Puliamo il Buio 2008".
6. Consuntivo del IV Congresso Speleologico Europeo "Vercors 2008".
7. Comunicazioni dei Soci (da trasmettere e concordare al tavolo della segreteria prima dell'inizio dell'Assemblea).
8. Varie ed eventuali.

Vi ricordo che solo i Soci in regola con il pagamento della quota sociale 2008 avranno diritto di voto in Assemblea.

Chi non avesse ancora provveduto a saldare la quota lo può fare con un bollettino di conto corrente postale (n. **58504002**, intestato a Società Speleologica Italiana, Via Zamboni, 67 – 40126 BOLOGNA) o con un bonifico bancario (UniCreditBanca SpA intestato a Società Speleologica Italiana IBAN **IT41Z0200802457000000621694**) o, prima dell'Assemblea, allo stand SSI presente alla manifestazione.

Spero di vedervi numerosi.

Bologna, 15 luglio 2008

Giampietro Marchesi
Presidente della **Società Speleologica Italiana**

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA SOCIETÀ SPELEOLOGICA ITALIANA—BOLOGNA, 19 APRILE 2008

Il giorno sabato 19 aprile 2008 alle ore 9.30, in una sala messa gentilmente a disposizione dall'Università di Bologna in Via Zamboni, si riunisce in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Speleologica Italiana.

L'Assemblea ha inizio alle ore 10.00 con il seguente Ordine del Giorno:

1. Verifica dei poteri ed elezione del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.
2. Comunicazioni del Presidente, del Segretario, del Tesoriere.
3. Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci della SSI del 2 novembre 2007.
4. Relazione del collegio dei Sindaci Revisori dei Conti.
5. Illustrazione e approvazione del bilancio consuntivo 2007.
6. Illustrazione del bilancio di previsione 2008.
7. Approvazione del nuovo Regolamento.
8. Quote sociali relative all'anno 2009.
9. Comunicazioni dei Soci (da trasmettere e concordare al tavolo della segreteria prima dell'inizio dell'Assemblea).
10. Varie ed eventuali.

VERIFICA DEI POTERI ED ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA

Dopo verifica dei poteri, si contano 22 soci presenti e 12 soci deleganti, per un totale di 34 votanti. Vengono eletti Paolo Grimandi, presidente dell'Assemblea, e Mila Bottegal, segretaria.

Su richiesta di Enrica Mattioli, presidente dei Revisori dei Conti, vengono invertiti i punti 5 e 6 che vengono anticipati rispetto al punto 4 all'OdG.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE, DEL SEGRETARIO E DEL TESORIERE

Marchesi. Il Presidente saluta e ringrazia i presenti e inizia la sua comunicazione relazionando sull'attività svolta dopo l'Assemblea tenutasi nel novembre 2007. Ricorda l'ottenimento della Personalità Giuridica, da parte della SSI, e delle potenziali conseguenze positive a livello di contributo ministeriale. Comunica che la SSI è entrata nell'elenco delle associazioni che possono beneficiare del 5 per mille dell'IRPEF. Si sofferma sullo svolgimento della riunione del Tavolo Permanente SSI - Federazioni speleologiche regionali tenutasi a Bologna il 1° marzo 2008 e durante la quale è stata approvata la costituzione di un gruppo di lavoro con il compito di elaborare un progetto inerente il Catasto delle Cavità naturali sulla base di quello presentato da due federazioni – e denominato WISH – che vuole essere una controproposta a quello presentato da Massimo Mancini, responsabile della Commissione Catasto della SSI, e a suo tempo già visionato e approvato dai Curatori dei Catasti. Marchesi dà lettura del Protocollo d'intesa stilato nel corso della riunione del TP.

Rammenta che con il 31 dicembre scadrà il mandato di questo CD e invita i soci a candidarsi alle prossime elezioni secondo le modalità pubblicate su *SSI/News*.

Dà inoltre ulteriori spiegazioni sulle vicende che hanno portato il CD della SSI, nel novembre scorso, a chiedere le dimissioni dei componenti della Commissione Didattica, avocando a sé le funzioni di responsabile della Commissione: ricorda lo scollamento che si era creato tra chi fa didattica e la stessa Commissione e comunica che il CD sta già lavorando, come testimonia l'appuntamento con il I Forum italiano per una didattica speleologica indetto per il 9, 10 e 11 maggio a Bologna. Un altro appuntamento è già stato programmato e si terrà a Imagna in occasione del prossimo incontro internazionale di Speleologia; in quell'occasione verranno annunciati anche il luogo e la data del terzo appuntamento. Ricorda che l'obiettivo del Forum è quello di formare e che l'incontro è aperto a tutti coloro che intendano lavorare in tal senso per la didattica speleologica.

Interviene Ledda che lamenta la mancata comunicazione ai soci delle motivazioni che hanno indotto il CD della SSI a chiudere la Commissione Didattica e richiede che i verbali dei Consigli Direttivi vengano riportati sulla pagina internet della SSI. L'argomento verrà riproposto in sede di approvazione di Regolamento essendo uno degli articoli messi in discussione.

Bottegal. La Segretaria relaziona sulla situazione soci al 31 dicembre 2007 paragonandola a quella presentata all'Assemblea precedente e relativa al 31 ottobre 2007:

Anno **2007**: aggiornato al 31/12/2007 – i numeri si riferiscono ai soci in regola con il pagamento della quota 2007: Soci **Gruppo 168**; Soci **Aderenti 1879**; Soci **Ordinari 936**; Soci **Sostenitori 114**; per un totale di **3097** soci SSI.

Anno **2007**: aggiornato al 31/10/2007 – i numeri si riferiscono ai soci in regola con il pagamento della quota 2007: Soci **Gruppo 159**; Soci **Aderenti 1709**; Soci **Ordinari 912**; Soci **Sostenitori 102**; per un totale di **2882** soci SSI.

La differenza (9 Gruppi, 170 Aderenti, 24 Ordinari e 12 Sostenitori) dipende dal fatto che negli ultimi due mesi dell'anno si sono svolti corsi di I livello e che quindi gli istruttori, gli aiuti istruttori e i gruppi coinvolti si sono messi in regola con la quota sociale. Nella maggior parte dei casi questo denota una mancanza di rispetto per il Regolamento della SSI che impone il pagamento della quota entro il 30 gennaio di ogni anno.

Passa poi ad illustrare la situazione a oggi paragonata con quella dello stesso periodo dello scorso anno.

Anno **2008**: aggiornato al 17/04/2008 – i numeri si riferiscono ai soci in regola con il pagamento della quota 2008: Soci **Gruppo 112**; Soci **Aderenti 1048**; Soci **Ordinari 557**; Soci **Sostenitori 55**; per un totale **1772** soci SSI in regola con il pagamento della quota sociale.

Anno **2007**: aggiornato al 20/04/2007 – i numeri si riferiscono ai soci in regola con il pagamento della quota 2007: Soci **Gruppo 113**; Soci **Aderenti 879**; Soci **Ordinari 558**; Soci **Sostenitori 87**; per un totale **1637** soci SSI in regola con il pagamento della quota sociale.

La differenza positiva tra 2007 e 2008 è imputabile sicuramente al fatto che, dal gennaio di quest'anno, la segreteria ha acquisito una collaboratrice che si occupa di imputare le quote che arrivano, scaricando quindi molto del lavoro che prima veniva fatto assieme a tantissime altre incombenze.

Comunica che finalmente sono terminati i lavori di ristrutturazione della sede del Gruppo Triestino Speleologi e della Società Adriatica di Speleologia che ospitano la segreteria della SSI; è stato quindi anche ripristinato il fax. Ricorda ai soci di non spedire raccomandate: questo obbliga, chi è già oberato di lavoro, a fare file in posta per il ritiro; sollecita nuovamente la spedizione delle copie delle ricevute dei pagamenti delle quote sociali, questo per ovviare ai sempre maggiori ritardi da parte delle Poste Italiane nella consegna dei CCP originali.

Ribadisce, come già ricordato dal Presidente Marchesi, la necessità di inviare le candidature per le elezioni del prossimo Consiglio Direttivo che resterà in carica dal 2009 al 2011. Le candidature vanno spedite entro il 1° luglio alla segreteria via mail e dovranno essere al massimo di 2000 battute, per candidarsi a consigliere, proboviro e revisore, e al massimo di 3000 battute, per candidarsi a presidente.

Donati. La relazione della Tesoreria viene rimandata al punto 5 dell'OdG con l'illustrazione del bilancio consuntivo relativo al 2007.

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA SSI DEL 2 NOVEMBRE 2007

Viene approvato, con due astenuti, il verbale dell'Assemblea Ordinaria dei soci svoltasi il 2 novembre 2007 a Castelnuovo Garfagnana (LU) nell'ambito della manifestazione speleologica "Metamorfosi?". Il verbale, che viene dato per letto, era stato pubblicato sul numero 1/2008 di *SSI/News* alla pagina internet <http://www.ssi.speleo.it/it/pubblicazioni/ssinews.htm>. La convocazione cartacea, spedita ai soci SSI, ne riportava la notizia e le modalità di consultazione.

ILLUSTRAZIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2007

ILLUSTRAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2008

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI

Donati per la tesoreria illustra ai presenti il bilancio consuntivo relativo al 2007 e quello preventivo per il 2008. Ricorda che sul numero 1/2008 di *SSI/News* alla pagina internet <http://www.ssi.speleo.it/it/pubblicazioni/ssinews.htm> erano indicate le modalità per richiedere e ricevere i due bilanci da parte dei soci SSI.

A conclusione delle due presentazioni si apre una discussione nel corso della quale Ledda ribadisce come, secondo lui, sia un errore non rimborsare i consiglieri dal momento che dai bilanci si deduce che i soldi sono presenti in cassa. Risponde Donati ricordando che quei soldi che al momento risultano in attivo, in realtà serviranno a pagare fatture già emesse e non ancora regolate, nonché a saldare il conguaglio relativo alla convenzione assicurativa. Chiesi plaude al fatto che alcuni servizi siano stati professionalizzati e chiede con quali modalità; chiede anche che il prossimo CD lavori molto di più sui progetti esterni costituendo questi una delle voci di maggior entrata. Donati risponde che i due contratti in essere (contabilità e segreteria) sono contratti di prestazione d'opera occasionale.

Mattioli, in qualità di presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dà lettura della relazione che viene riportata di seguito:

VERBALE DELLA RIUNIONE DEI REVISORI DEI CONTI DELLA SOCIETÀ SPELEOLOGICA ITALIANA

Oggi in data 12 aprile 2008 il Collegio dei Revisori in carica della Società Speleologica Italiana si è riunito al fine di verificare le risultanze contabili così come emergenti dal bilancio consuntivo per l'anno 2007, relativo all'intero esercizio associativo 1/1 – 31/12/2007.

Il consuntivo per l'anno 2007 che viene sottoposto dal Consiglio di Amministrazione all'attenzione dei Revisori si compone di uno stato patrimoniale e di un conto economico, i cui dati di sintesi possono essere così riassunti:

Attivo patrimoniale	Euro	135.984,89=
Passivo patrimoniale	Euro	133.796,99=
	
Risultato positivo di gestione 2007	Euro	2.187,90=
		=====
Proventi istituzionali e da attività connesse	Euro	171.163,86=
Oneri, costi e spese	Euro	168.975,96=
	
Risultato positivo di gestione 2007	Euro	2.187,90=
		=====

I revisori dei conti, ai sensi dello statuto vigente della Società Speleologica Italiana, hanno verificato che:

- le operazioni contabili delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge
- il bilancio è stato eseguito sulle scritture contabili e sugli altri documenti utili allo svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo
- la contabilità è stata redatta secondo principi di competenza per esercizio
- le corrispondenze contabili di patrimonio e di rendiconto gestionale consentono una buona individuazione delle diverse aree di bilancio, così come le voci di conto economico loro contrapposte rendono agevole la valutazione delle diverse tipologie di attività svolte
- i dati di sintesi esposti nelle singole voci di bilancio risultano, sulla base delle periodiche verifiche effettuate nonché sulla visione della documentazione esaminata, coerenti con le registrazioni contabili effettuate in corso d'anno e corrispondenti con il sistema contabile dell'Associazione
- le imposte di competenza dell'esercizio sono state regolarmente appostate nel consuntivo annuale e le ritenute subite sono state analiticamente riscontrate con i documenti bancari agli atti
- gli ammortamenti dei cespiti sono stati effettuati sulla base della valutazione della residua utilità economica di ogni singolo bene, ed al riguardo sono state ritenute idonee le aliquote fiscali vigenti per legge
- il bilancio coincide con le risultanze delle scritture contabili.

Si prende atto, infine, della situazione finanziaria della associazione così come emergente dalle voci di bilancio e come più in dettaglio riferita dal tesoriere: quanto rilevato evidenzia una discreta liquidità della associazione e non evidenzia problematiche particolari degne di maggior approfondimento.

Tutto ciò premesso, si attesta che il rendiconto consuntivo per l'anno 2007, così come predisposto dall'organo amministrativo, risulta corrispondente con il sistema contabile interno all'associazione, di cui riflette in modo fedele e conforme le risultanze di sintesi.

Si invita pertanto l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio consuntivo 2007, testé esposto.

I Revisori dei Conti

Enrica Mattioli

Giorgio Fornasier

Alessandro Casadei Turrone

L'Assemblea approva il Bilancio consuntivo 2007 e quello preventivo 2008 con una sola astensione.

APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO

Germani introduce l'argomento ricordando come sia doveroso e necessario approvare un Regolamento che sia allineato allo Statuto che è stato approvato, ricorda, il 6 dicembre 2003 nel corso dell'Assemblea Straordinaria dei Soci SSI svoltasi a San Giovanni Rotondo (FG). Comunica che la versione pubblicata su *SSI/News* è deficitaria di alcune righe che sono saltate, evidentemente, in fase di impaginazione. Ledda interviene ricordando che aveva espressamente chiesto che le diverse osservazioni venissero rese note ai soci; Massucco risponde che la natura delle osservazioni non era tale da giustificare una discussione. Si apre una discussione sul ritardo nella consegna della convocazione dell'Assemblea, ritardo imputato dalla segreteria alle Poste Italiane e dovuto, soprattutto, al periodo elettorale che ha visto dare la precedenza a determinata corrispondenza piuttosto che ad altra. Chiesi propone di dare per letti i diversi articoli del Regolamento e di passare direttamente all'approvazione articolo per articolo: la proposta viene accolta.

Il presidente dell'Assemblea, Grimandi, dà quindi inizio alla lettura del numero degli articoli e alla successiva votazione dei cambiamenti proposti.

ARTICOLO 1 – Chiesi richiede che venga messa a votazione la variazione da lui proposta entro i termini: "Per il coordinamento dei reciproci interessi ed azioni la SSI promuove la costituzione di un Tavolo Permanente con le realtà associative speleologiche di livello regionale" al posto di "In ambito regionale la SSI considera interlocutori privilegiati le Federazioni Speleologiche Regionali e si coordina con esse tramite un Tavolo Permanente". Contrari: 1; astenuti: 1; favorevoli: 32.

ARTICOLO 2 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 3 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 4 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 5 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 6 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 7 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 8 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 9 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 10 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 11 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 12 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 13 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 14 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 15 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 16 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 17 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 18 – Si apre una discussione sul fatto che i verbali debbano essere a disposizione dei soci sulla pagina

internet della SSI; viene ribadito che tale pagina non dà accesso preferenziale ai soci e che di conseguenza sarebbe a disposizione di tutti, cosa non possibile per la nostra associazione; si discute anche sul fatto che i verbali a disposizione dei soci che ne facciano richiesta devono essere quelli già approvati dal CD. Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 19 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 20 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 21 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 22 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 23 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 24 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 25 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 26 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 27 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 28 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 29 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 30 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 31 – Viene messa a votazione la variazione proposta da Chiesi entro i termini, e cioè l'aggiunta della frase finale "L'eletto a più incarichi deve optare per uno solo di essi nel corso della prima riunione del Consiglio Direttivo eletto". Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 32 – Si apre una discussione sul ruolo delle Commissioni che comprende tutti gli articoli dal 32 al 39. Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 33 – Viene richiesto, dopo discussione, che la frase finale del presente articolo "Gli obiettivi principali di ogni Commissione sono indicati dal Consiglio Direttivo" venga cambiata in "Gli obiettivi principali di ogni Commissione sono concordati col Consiglio Direttivo". Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 34 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 35 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 36 – Si apre una discussione riguardante la specificità delle Commissioni e quindi la poca importanza che la partecipazione alle riunioni determini il diritto di voto. Contrari: 1; astenuti: 0; favorevoli: 33.

ARTICOLO 37 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 38 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 39 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

ARTICOLO 40 – Contrari: 0; astenuti: 0; favorevoli: 34.

Il Regolamento, così come approvato dall'Assemblea dei Soci, è allegato al presente verbale per facilitarne la lettura e l'archiviazione.

QUOTE SOCIALI RELATIVE ALL'ANNO 2009

Vengono ricordate le nuove quote sociali inerenti l'anno 2008 il cui aumento è stato approvato già dall'Assemblea tenutasi il 28 aprile 2007 a Iglesias (CI). Le nuove cifre sono: socio aderente € 18,00; socio ordinario € 40,00; socio sostenitore € 140,00; socio gruppo € 140,00.

COMUNICAZIONI DEI SOCI

Non essendo pervenuta alcuna comunicazione al tavolo della segreteria, si passa al prossimo punto dell'OdG.

VARIE ED EVENTUALI

- De Waele comunica che c'è l'intenzione, per il 2008, di pubblicare un terzo numero dell'*International Journal of Speleology*; le risorse verranno reperite tramite finanziamenti esterni. Per lo stesso motivo verrà anche chiesto un contributo alla FSUE.
- Chiesi ricorda che sono da reperire anche dei fondi per la stampa di un numero delle *Memorie dell'Istituto Italiano di Speleologia* inerente i risultati del progetto TRIAS da lui curato.
- Danieli comunica che il contenzioso giudiziario intrapreso da alcuni speleologi nei confronti dell'Università di Bari e avente come oggetto l'utilizzo abusivo, nonché la riproduzione di rilievi e di foto eseguite dagli speleologi in questione, ha sortito l'effetto di far ritirare tutte le copie del CD prodotto dall'università e includente il materiale conteso. Lamenta il mancato coinvolgimento della SSI nella questione. Bottegal ribadisce che nel corso di un CD (Casola Valsenio, RA, 08/04/06) la SSI si era detta pronta a dare il suo appoggio e lo stesso Forti, come docente universitario, si era detto disponibile ad andare in Puglia a perorare la causa degli speleologi – appoggiato e supportato da altri colleghi – riconoscendo e apprezzando il loro lavoro e la loro competenza senza le quali molte università non potrebbero lavorare. Le azioni già approvate erano state bloccate da uno degli speleologi coinvolti in attesa di nuovi sviluppi. Purtroppo non si era più saputo nulla fino a oggi.

L'Assemblea viene chiusa alle ore 13.00.

Il presidente dell'Assemblea
Paolo Grimandi

La segretaria dell'Assemblea
Mila Bottegal

Regolamento della Società Speleologica Italiana

approvato nell'Assemblea Ordinaria dei Soci tenutasi a Costacciaro (PG) il 31 ottobre 1988 e modificato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 6 dicembre 2003 tenutasi a S. Giovanni Rotondo e dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 19 aprile 2008 tenutasi a Bologna

NORME GENERALI

Art.1

La Società Speleologica Italiana (nel seguito indicata come SSI) è una libera associazione senza fini di lucro. La SSI promuove e valorizza l'attività speleologica in ogni suo aspetto esplorativo, scientifico, documentativo, didattico e di protezione dell'ambiente. Oggetto della ricerca speleologica sono le cavità naturali, i territori ed i fenomeni carsici intesi nell'accezione più ampia del termine, nonché le cavità di origine antropica. Per il coordinamento dei reciproci interessi ed azioni la SSI promuove la costituzione di un Tavolo Permanente con le realtà associative speleologiche di livello regionale.

SOCI E ASSOCIAZIONE ALLA SSI

Art.2

A termine ed in esecuzione di quanto previsto dagli Articoli 4, 5 e 6 dello Statuto della SSI, sono stabilite le seguenti categorie di soci:

1. Socio ORDINARIO
2. Socio ADERENTE
3. Socio SOSTENITORE: singoli speleologi che intendono partecipare alla vita sociale della SSI in forma particolarmente attiva, anche a livello internazionale
4. Socio VITALIZIO: singole persone che sostengono l'attività della SSI attraverso l'erogazione di contributi liberali o lasciti oppure attraverso il pagamento anticipato di una quota unica forfetaria concordata con il Consiglio Direttivo. Sono nominati dal Consiglio Direttivo
5. Socio ONORARIO o BENEMERITO: singole persone o Associazioni che abbiano particolarmente illustrato la speleologia o la SSI. Sono proposti dal Consiglio Direttivo e nominati dall'Assemblea dei Soci della SSI. Non sono soggetti al pagamento delle quote sociali
6. Socio COLLETTIVO: Gruppi Speleologici, Federazioni Speleologiche Regionali e locali, Associazioni di protezione ambientale, Enti e Associazioni interessate all'attività speleologica, le cui finalità siano in linea con gli scopi statutari della SSI. Non possono assumere incarichi all'interno della SSI.

Tutti i Soci sono tenuti al rispetto delle norme Statutarie e del Regolamento della SSI.

Tutti i soci hanno diritto di voto secondo quanto stabilito dallo Statuto.

Art.3

L'associazione alla SSI può essere richiesta alla Segreteria dell'associazione utilizzando l'apposito modulo di ammissione disponibile sulla stampa sociale o sul sito internet della SSI. Con l'esclusione dei soci vitalizi, benemeriti e onorari, l'associazione alla SSI si intende efficace, ma con riserva di approvazione da parte del Consiglio Direttivo, a partire dalla mezzanotte del giorno di effettuazione del versamento della quota sociale dovuta, a condizione che entro i successivi 7 giorni sia trasmesso alla Segreteria il modulo di ammissione, debitamente compilato (invio immediato di copia, tramite fax, e successivo invio dell'originale firmato, tramite posta ordinaria). Trascorsi tre mesi, in assenza di comunicazioni da parte del Consiglio Direttivo, l'associazione alla SSI è da intendere approvata. Qualora il Consiglio Direttivo della SSI ritenga di dover respingere la domanda di associazione, ne dovrà essere data comunicazione scritta e motivata all'interessato entro 90 giorni. In caso di rigetto della domanda di associazione, entro lo stesso termine verrà rimborsata la quota associativa già versata detratte le spese sostenute dalla SSI.

Art.4

A termine ed in esecuzione di quanto previsto dall'Articolo 5 dello Statuto della SSI, i Soci sono tenuti al pagamento di una quota annuale il cui ammontare, differenziato a seconda delle diverse categorie di cui all'Articolo 2 del presente Regolamento, viene stabilito dall'Assemblea ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo. I Soci onorari e benemeriti non sono tenuti al pagamento delle quote sociali.

I Soci sono tenuti a versare la quota annua entro il 31 gennaio di ogni anno, termine dopo il quale saranno soggetti a mora e, fino al momento in cui la quota annua venga pagata, saranno esclusi dalla fruizione dei servizi sociali e dal diritto di voto in assemblea e nelle elezioni alle cariche sociali.

I Soci che entro l'anno non abbiano rinnovato il versamento della quota saranno considerati decaduti.

Art.5

I Soci ordinari, sostenitori e collettivi, tanto singole persone quanto Associazioni speleologiche o altri Enti, ed i Soci onorari, benemeriti e vitalizi hanno diritto a fruire di tutti i servizi della SSI, compresa l'adesione all'eventuale

particolari aspetti della speleologia o della vita sociale. Il loro parere e le loro decisioni non sono vincolanti per il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci.

Art.33

Le Commissioni sono composte dai soci, in regola con gli adempimenti stabiliti dall'art. 4 del presente Regolamento, che siano interessati o che mettano a disposizione proprie specifiche competenze o titoli attinenti i compiti di una Commissione, fermo restando il diritto di tutti i soci SSI a partecipare alle attività di una Commissione. Gli obiettivi principali di ogni Commissione sono concordati col Consiglio Direttivo.

Art.34

Le Commissioni sono istituite dal Consiglio Direttivo, anche su proposta dei soci interessati. Ogni commissione deve riferire almeno una volta all'anno al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei soci sulle attività svolte e deve inoltre diffondere periodicamente informazioni sulle proprie attività tramite gli organi di informazione sociali cartacei ed elettronici. Le Commissioni possono essere sciolte dal Consiglio Direttivo al compimento del mandato affidato, oppure in caso di manifesta inattività o inadempienza.

Art.35

Per ogni Commissione il Consiglio Direttivo nomina un Coordinatore, su proposta della Commissione stessa. Il Coordinatore di ogni Commissione decade con il Consiglio Direttivo. Entro tre mesi dalle elezioni di rinnovo del Consiglio Direttivo ogni Commissione deve indicare al nuovo Consiglio Direttivo il nominativo proposto per l'incarico di Coordinatore. Il Coordinatore di ogni Commissione conserva, e ne è responsabile, i verbali delle riunioni, contenenti anche l'elenco dei presenti, e l'elenco aggiornato dei componenti la Commissione. Il verbale di ogni riunione deve essere trasmesso entro 30 giorni al Consiglio Direttivo. Al termine del mandato ogni Coordinatore trasmette al proprio successore o al Presidente della SSI il materiale relativo al funzionamento della Commissione.

Art.36

Ogni Commissione si riunisce almeno una volta all'anno. Il diritto di voto all'interno di una Commissione spetta ai soci che partecipino regolarmente alle attività della stessa, a meno di deroghe stabilite in accordo con il Presidente della SSI. A meno di quanto diversamente stabilito dal Regolamento interno di cui al successivo articolo 39, il diritto di voto si acquisisce partecipando ad almeno due riunioni consecutive della Commissione e si perde per assenza a due riunioni consecutive. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.

Art.37

Le convocazioni sono effettuate di norma dal Coordinatore della Commissione e sono inviate, con almeno 30 giorni di anticipo, per posta tradizionale o elettronica, ai soli componenti della Commissione aventi diritto di voto, alla Segreteria della SSI e a tutti i soci che ne abbiano fatto richiesta al Coordinatore della Commissione o al Presidente della SSI, nel rispetto dell'eventuale Regolamento interno della Commissione stessa.

Art.38

Le Commissioni possono darsi un proprio Regolamento interno, approvato dal Consiglio Direttivo. Il Regolamento interno dovrà essere in armonia con lo Statuto e con il presente Regolamento. Dovrà prevedere, oltre ai compiti della Commissione e le sue modalità operative, le prassi tecniche ed amministrative per entrare a far parte con diritto di voto nella Commissione stessa, nonché i corrispondenti meccanismi di decadenza. Qualora la decadenza di un membro della Commissione coinvolga la rappresentatività di un Ente esterno alla SSI, la necessaria comunicazione dovrà essere effettuata tramite il Presidente della SSI.

Art.39

Le Commissioni possono chiedere al Consiglio Direttivo, motivandoli, stanziamenti per il loro funzionamento, che saranno concessi in relazione alle possibilità finanziarie della Società. In caso di finanziamenti concessi, ogni Commissione deve coordinarsi con la Tesoreria per la necessaria rendicontazione.

NORME FINALI

Art.40

Le modifiche al presente Regolamento dovranno essere approvate dall'Assemblea Ordinaria dei Soci. Le proposte di modifica del Regolamento sono portate in assemblea per la discussione quando siano sottoscritte da almeno un decimo dei Soci o siano proposte dal Consiglio Direttivo. Esse devono essere portate a conoscenza dei Soci almeno 30 giorni prima dell'Assemblea.